

ARCHIVIO GENERALE ARCIVESCOVILE
BOLOGNA

L'ARCHIVIO DEL BATTISTERO
DELLA CATTEDRALE DI BOLOGNA

PARTE PRIMA
I registri battesimali (1459-1945)

Inventario a cura di
MARIO FANTI e SERGIO MORARA

Introduzione di
MARIO FANTI

BOLOGNA 2002

INTRODUZIONE

L'archivio del Battistero della Cattedrale di Bologna costituisce un caso importantissimo ed unico nel quadro delle fonti storiche bolognesi; infatti, poiché quello della Cattedrale fu l'unico battistero, per Bologna e il suburbio, dai tempi più antichi al 1918, i suoi registri ci hanno conservato la memoria di tutti i battezzati, e praticamente di tutti i nati, dal 1459 (anno con cui comincia il primo registro) fino al 1918 (anno in cui a tutte le parrocchie fu concesso di avere il battistero). Dal 1918 in poi i registri del battistero della Cattedrale contengono gli atti relativi ai battezzati della parrocchia di S. Pietro nella Metropolitana, ma per molto tempo, e l'usanza non è cessata neppure oggi, parecchi cittadini continuarono a voler battezzare i loro figli nella Cattedrale, in ossequio all'antica tradizione.

Non vi è chi non veda che una così copiosa e, praticamente, completa serie di registri battesimali ha assunto, col tempo, il ruolo di fonte storica primaria per le ricerche biografiche, genealogiche, statistiche e storiche in genere. Per questa ragione nel 1972 l'intera serie fu tolta dal locale sovrastante il Battistero, in cui si trovava, e portata nell'Archivio Generale Arcivescovile al fine di garantirne meglio la conservazione e di permetterne una più facile e controllata consultazione.

Nella odierna sistemazione dell'Archivio Generale Arcivescovile, ai registri battesimali della Cattedrale è stata riservata una stanza apposita dove, oltre ai registri stessi, hanno trovato posto gli indici relativi, la serie degli "strazzetti" o minute, i documenti e le pratiche relative a decreti di correzione di atti e, infine, le riproduzioni in fotocopia degli estratti dagli atti battesimali della Cattedrale e dai registri parrocchiali della città, fatti nel tardo secolo XVIII dall'erudito Baldassarre Carrati: ma di questo parleremo in seguito.

Nel 1972 furono portati all'Archivio Generale Arcivescovile i registri dal 1459 al 1900; nel 1999 i successivi registri fino al 1930; e nel 2001 gli ulteriori registri fino al 1945.

Così questa serie insostituibile ha trovato una degna sistemazione e si sono potuti attuare provvedimenti per la sua conservazione che erano ormai indifferibili, e precisamente:

1) Il restauro delle legature (in pergamena fino a tutto il secolo XIX, in tela per il secolo XX) di tutti i registri. Si è approfittato della circostanza per ripristinare lo stretto ordine cronologico delle annate che, per il periodo dal 1459 alla metà del Cinquecento, non era esattamente rispettato nelle vecchie legature che comprendevano più annate di registrazioni; il che causava difficoltà nel reperimento degli atti.

2) La numerazione progressiva, da 1 a 509, di tutti i registri, che prima non era mai esistita, e che facilita la esatta ricollocazione al loro posto dei singoli volumi e la citazione da parte degli studiosi.

3) La nuova legatura dei registri degli indici, compilati nei secoli XIX e XX, che erano ridotti, per l'uso, in condizioni di vero sfascio, tale da comprometterne la conservazione ove non si fosse intervenuti,

4) La redazione di un inventario di tutto l'Archivio Battesimale, che non era mai esistito ma che è lo strumento indispensabile per orizzontarsi nelle ricerche, per conoscere la consistenza del materiale e per salvaguardarne la conservazione. Di tale inventario, questa prima parte dedicata ai registri battesimali costituisce la prima tappa, che sarà continuata negli anni seguenti con la descrizione delle altre serie che formano l'Archivio Battesimale della Cattedrale di Bologna.

—=oOo=—

Quando si cominciò a tenere nota sistematica dei battesimi amministrati nel Battistero della Cattedrale? I registri a noi pervenuti iniziano, come si è detto, col 1459 e furono originati, come vedremo, da una precisa disposizione degli Statuti di Bologna; questo fa pensare che in precedenza non fosse stata tenuta alcuna altra registrazione, di cui, comunque non ci è pervenuta la minima traccia.

Negli statuti di Bologna approvati nel 1454 dal legato card. Bessarione e pubblicati a stampa nel 1532, si legge la seguente disposizione:

Praeterea ut veritas aetatum et natalium et mortis cuiuslibet incolae Bononiae vel eius Comitatus et districtus faciliter haberi possit cum fuerit expediens, et ad relevandum litigantes ab oneribus et difficultatibus probationum earum, et ut facilius incrementum vel decrementum populi huius Civitatis percepi possit, volumus et ordinamus quod Dominus Episcopus Bononiensis singulo anno eligere debeat unum notarium qui scribere debeat natiuitates quorumcumque nasciturorum et moriturorum in duobus libris papiri distinctis per capellas et villas, describendo in uno nascituros et morituros in alio, et ordinet per solemnem constitutionem taliter quod presbiter deputatus ad baptisma civitatis singula septimana in scriptis porrigat dicto notario omnia nomina nasciturorum et baptizatorum in civitate Bononiae et dies eorum natiuitatis, cum nominibus, prenominiibus et cognominiibus et in qua capella nati sunt, et simili modo et forma predictis omnia nomina, prenomina et cognomina moriturorum in dicta civitate et comitatu, iubendo et compellendo capellanos civitatis Bononiae, singula septimana, et presbiteros et rectores ecclesiarum comitatus Bononiae habentium curam animarum singulo mense, ad exhibendum in scriptis dicto notario ut supra deputato, nomina, prenomina, et cognomina praedicta moriturorum ut supra. Et decernimus quod de cetero dicto libro plena fides adhibeatur et detur quotiens de natalibus et aetate et morte alicuius disputari vel in dubium verti contingat; si in ipso libro tales personae de quorum aetate et seu morte queretur ibidem descriptae reperiantur, et contra talem scripturam probatio per testes non admittatur. Alias si descripta in dictis libris non reperiantur, procedant probationes secundum iuris formam. Et simili modo scribi et denunciari volumus matrimonia civitatis, guardie, comitatus et districtus Bononiae (1).

Lo Statuto, dunque, voleva istituire una fonte certa e indiscutibile a cui prestare piena fede, da cui risultassero i dati di nascita, matrimonio, e morte degli abitanti della città e del contado, al fine di liberare i litiganti dall'onere e dalla difficoltà di

provare l'età delle persone nei procedimenti giudiziari che riguardavano la capacità o meno di compiere determinati atti da parte dei minori, successioni ereditarie, vincoli di parentela, ecc. A tal fine imponeva al Vescovo l'onere di istituire una registrazione centralizzata dei nati, dei morti e dei matrimoni mediante la periodica consegna, a un notaio, della nota dei battezzati in Bologna da parte del sacerdote deputato al Battistero, e delle note dei morti e dei matrimoni, da parte dei parroci della città e del contado.

La cosa non era di facile attuazione per motivi evidenti, fra cui la resistenza degli ecclesiastici a sottoporsi ad un tale onere ordinato, sia pure tramite il Vescovo, dall'autorità civile. Che tali resistenze ci fossero è testimoniato da una nota manoscritta che, in corrispondenza di tale statuto, si legge in un esemplare della stampa del 1532 (2); nella nota si cita una sentenza della Rota del 1609 in questi termini:

Libri baptismales non probant quando non servatur huius Statuti, Rot. in Bonon. redditionis computorum, 22 junii 1609, coram Penia, ubi quod hoc Statutum non servatur quia cum sit Statutum laicorum non potuit ligare Episcopum et parochos.

E più oltre è annotato: "Hoc Statutum numquam fuit servatum" (3).

Dunque le disposizioni che prefiguravano un vero e proprio registro di stato civile non ebbero effetto; e inoltre lo Statuto non aveva previsto il caso dei battezzati nelle pievi del contado, di cui non si parla. Solo con l'istituzione dei registri parrocchiali ordinata dal Concilio di Trento si ebbe in tutta la diocesi una registrazione, parrocchia per parrocchia, dei matrimoni e dei morti, restando i battesimi registrati, per Bologna, nell'unico battistero della cattedrale e, per il contado, nelle antiche pievi e nelle altre chiese che, in seguito, ebbero il privilegio del fonte battesimale.

L'unico effetto che lo Statuto ebbe fu quello di dare inizio alla serie dei registri battesimali della Cattedrale: qui la cosa non presentava difficoltà, trattandosi soltanto di ordinare al sacerdote addetto al Battistero di scrivere giorno per giorno i dati dei battezzati; il primo registro reca la seguente intestazione:

1459, januarius. Liber in quo continentur baptizati in Ecclesia Cathedrali Sancti Petri de Bononia et eorum nomina ac dies quibus nati et baptizati sunt necnon nomina patrum et matrum ac patrinorum, incipiens prima die januari mcccclviiiij.

Come si vede, oltre alle generalità dei battezzati e dei genitori, fu deciso di aggiungere anche quelle dei padrini o "compari" (*compadres*) che tenevano al battesimo i fanciulli; la cosa fu certamente suggerita dall'intento di poter verificare il vincolo di parentela spirituale che, secondo il Diritto Canonico, si instaura fra il

battezzato e il padrino, e che può produrre conseguenze nel successivo rapporto fra i due.

L'ordinata registrazione dei battezzati andò in crisi, e non sembra un caso, con la fine del regime bentivolesco: fino al maggio 1505 gli atti sono redatti in latino e scritti dalle mani dei vari addetti al Battistero avvicendatisi nel tempo. Dal giugno al dicembre 1505 gli atti mancano, ma questa mancanza è certamente da imputarsi alla perdita del registro che li conteneva. Dal 1506 al 1518 gli atti sono scritti, nella grande maggioranza dei casi, direttamente da coloro che presentavano il neonato al battesimo (genitori o padrini) e appaiono redatti in mille grafie diverse, spesso di difficile lettura, secondo le più varie ed arbitrarie formulazioni e in lingua volgare.

Per gli anni 1519 e 1520 le registrazioni mostrano di essere una copia, redatta da un'unica mano cinquecentesca, da un originale non pervenutoci. Dal 1520 al marzo 1528 si torna agli atti scritti direttamente dai parenti o padrini; mancano gli atti dall'aprile all'ottobre 1528; dal novembre 1528 a tutto il 1532 esiste una copia analoga alla precedente; per il 1533 vi sono, di nuovo, registrazioni difformi. Infine dal 1534 in poi i registri battesimali sono redatti ordinatamente, in latino, con uniformità di formulario e di grafie, pur nel variare dei diversi tempi.

Da tutto questo sembra di dedurre che dal 1506 e per una trentina di anni gli atti battesimali furono quasi sempre lasciati alla registrazione "spontanea" di coloro che presentavano il battezzando al Battistero. Nella seconda metà del Cinquecento si cercò di ridurre a miglior forma quello che doveva apparire, anche allora, un affastellio confuso e poco chiaro di registrazioni, ricopiando in miglior forma gli atti quando ciò era possibile: ma per molte annate l'impossibilità di ridurre a qualcosa di più omogeneo un coacervo di registrazioni con dati spesso incompleti e di difficile decifrazione, consigliò di conservare nella serie dei registri battesimali i fascicoli originali, per lo più in formato "vacchetta", che non potevano essere sostituiti da copie in miglior forma. Questo stato di cose si riscontra negli attuali registri che portano i nn. 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 13.

Sembra probabile che con la fine del regime bentivolesco, durante il quale era stato emanato lo Statuto che obbligava a tenere una registrazione dei battezzati in S. Pietro, gli addetti al Battistero non si sentissero più obbligati a farla, e lasciassero a chi presentava il battezzando il compito di scrivere, su una vacchetta conservata in Battistero, la nota dell'avvenuta somministrazione del sacramento. E certamente non è un caso che una registrazione regolare dei battesimi riprenda col 1534, al tempo in cui la Chiesa di Bologna era governata da mons. Agostino Zanetti, vescovo di Sebaste, suffraganeo (oggi diremmo Vescovo Ausiliare) e Vicario Generale del card. Lorenzo Campeggi vescovo di Bologna. Lo Zanetti, infatti, fu il protagonista di un serio tentativo di riforma che precedette le deliberazioni del Concilio Tridentino, e nelle sue istruzioni al clero, pubblicate nel 1535, prescrisse ai sacerdoti di registrare in apposito libro i battesimi, con una precisa formula che prevedeva il nome del

battezzato, l'indicazione dei genitori ed anche dei padrini per la ragione che abbiamo sopra ricordato, cioè perché il Diritto Canonico vieta il matrimonio fra il battezzato e il suo padrino (4).

Dal 1534, dunque, i registri furono redatti in buona forma e con formulario uniforme: per raggiungere questo scopo si ricorse (come già, forse saltuariamente, si era fatto anche in passato: v. registro n. 3) ad una prima registrazione che veniva poi, periodicamente, ricopiata nel registro battesimale ufficiale; ciò si desume dall'aspetto che presentano i registri fino al 1815, che appaiono scritti, nell'ambito di uno stesso anno ed anche di più anni, dalla stessa mano e con lo stesso inchiostro: scritti, quindi, tutti in una volta e non giorno per giorno come sarebbe avvenuto se il registro avesse ricevuto, via via e quotidianamente, nuove annotazioni.

Dal 1816 in poi i registri furono composti da fogli prestampati contenenti ciascuno più atti di battesimo predisposti per essere riempiti a penna coi dati relativi a ciascun battezzato; da quel momento in poi il registro si poteva accrescere giorno per giorno, ma si continuò a redigere una minuta in appositi registri (detti "strazzetti"), da cui poi si traevano i dati da riportare nel registro. Infine gli strazzetti furono abbandonati e le registrazioni vennero fatte giornalmente direttamente sui registri prestampati. Ma di tutto questo dovremo riparlarne presentando l'inventario della serie degli "Strazzetti".



Per quanto riguarda gli indici, di cui dovremo riparlarne presentandone l'inventario e fornendo istruzioni sul loro uso, che può riuscire non facile a chi non abbia una certa pratica, basterà per ora ricordare che non esistono indici per il periodo dal 1459 al 1541. Dal 1542 al 1689 vi sono indici annuali in cui i battezzati sono registrati secondo il nome loro imposto, seguito dal cognome; dal 1690 al 1854 vi sono analoghi indici annuali, ma per cognome. Infine per il secolo XIX e i primi decenni del XX vi sono indici complessivi per più anni, fatti assai diligentemente anche se con criteri alquanto complicati che occorre conoscere per potersi servire proficuamente di questi utilissimi repertori.

Ma, come gli studiosi di storia bolognese ben sanno, vi è un'altra fonte, esterna al Battistero, che tuttavia rappresenta uno strumento insostituibile per reperire i singoli atti dei registri battesimali della Cattedrale: si tratta degli "Estratti" compilati negli ultimi decenni del Settecento dal conte Baldassarre Antonio Maria Carrati (1735-1812) e conservati manoscritti nella Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio (mss. B. 849-882). In tali volumi egli annotò, sotto forma di conciso estratto, tutti i battesimi contenuti nei registri battesimali della Cattedrale dal 1459 al 1809, fornendo ogni volume di un indice alfabetico che consente di reperire, secondo i cognomi, i singoli battezzati.

Era perciò indispensabile, per una comoda consultazione dei registri battesimali, possedere in Archivio Arcivescovile una riproduzione dei manoscritti del Carrati, e questa è stata da me procurata. Per completare l'operazione sono stati riprodotti anche altri manoscritti del Carrati, contenenti gli estratti dai registri dei matrimoni e dei morti delle chiese di Bologna, e dai registri degli stati delle anime; per cui oggi, nell'Archivio Generale Arcivescovile, è possibile disporre della benemerita opera del Carrati come mezzo di corredo preziosissimo per le ricerche sia nei registri battesimali, sia negli archivi delle parrocchie di Bologna soppresse che sono conservati nell'Archivio stesso (5).

Per quanto riguarda le ricerche nei registri battesimali, specialmente per il periodo più antico (secoli XV-XVIII), gli indici di cui il Carrati corredò i suoi estratti costituiscono uno strumento di estrema utilità ed insostituibile; la loro presenza nell'Archivio Arcivescovile consente agli studiosi di risparmiarsi una preventiva ricerca sugli originali dell'Archiginnasio per poi verificare i dati rinvenuti confrontandoli coi registri battesimali conservati nell'Archivio Arcivescovile. Ma anche per chi opera nell'Archivio a servizio del pubblico, l'aver a disposizione il lavoro del Carrati rappresenta una comodità impagabile, che consente di dare risposte più esaurienti a tante domande che vengono fatte e che riguardano sia i registri battesimali, sia i registri parrocchiali di cui egli compilò gli estratti con analoghi indici.

MARIO FANTI

AVVERTENZA

Nell'inventario che segue si sono indicati, con lettere alfabetiche, i fascicoli che in alcuni dei registri più antichi (nn. 1, 9, 11, 12, 15, 19) sono rilegati assieme a costituire il volume. Per gli anni dal 1816 al 1918 (registri nn. 269 - 489), quando per ogni annata vi sono due o tre volumi, vengono indicati, oltre i mesi di riferimento, anche le cc. o pp. (con una numerazione unica per ogni anno) che compongono ciascun registro, perché a tali cc. o pp. rimandano gli indici.

- (1) Cfr. *Statuta Civilia Civitatis Bononiae multis glossis variis Provisionibus ac amplissimo indice novissime formata*, Bologna, Giovanni Battista Faelli, 1532, c. CII.
- (2) L'esemplare è quello della Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio recante segnatura 17.F.I.15.
- (3) Queste notizie furono già da me comunicate al prof. Bellettini che se ne servì nei suoi studi statistici sulla popolazione di Bologna; cfr. A. Bellettini, *Le nascite a Bologna dal secolo XV al 1860*, "Statistica", XXI, 1961, pp. 300-301. Dei registri battesimali della Cattedrale di Bologna il Bellettini si è ampiamente giovato in altra sua opera: *La popolazione di Bologna dal secolo XV all'unificazione italiana*, Bologna 1961; v. anche A. Bellettini - F. Tassinari, *Fonti per lo studio della popolazione del suburbio di Bologna dal secolo XVI alla fine dell'Ottocento* Bologna 1977.
- (4) *Breve ricordo di quello hanno da fare i Clerici, massimamente curati, fatti secondo la institutione e determinazione del Reverendo in Christo padre Monsignore Augustino Zannetto da Bologna, Vescovo Sebastense... ridotto in vulgare per più commodità e utilità di ciaschedun Curato*, Bologna, per Vincenzo Bonardo da Parma e Marcantonio da Carpi, 1535, c. 6v. Il *Breve ricordo* si trova normalmente in appendice alle *Constitutiones Synodales Bononienses MDXXXV*, pubblicate nello stesso anno dagli stessi tipografi.
- (5) Sul Carrati e la sua opera si rimanda alla voce relativa in *Dizionario Biografico degli Italiani*, 20, pp. 720-721 (a cura di M. Fanti), dove è indicata anche la bibliografia precedente.

REGISTRI BATTESIMALI

1. 1459 - 1474
 - a) 1459 - 1461
 - b) 1462 - 1465 (gennaio - maggio)
 - c) 1465 (giugno - dicembre) - 1470
 - d) 1471 - 1474

2. 1475 - 1482

3. 1483 - 1488 (fino al 10 febbraio)

Le prime 24 cc. di questo volume contengono una minuta di atti del 1482, trascritta nel volume precedente.

4. 1488 (dal 18 febbraio) - 1496 (fino al 31 luglio)

Non esistono gli atti successivi fino a tutto il 1499.

5. 1500 - 1505 (fino al 30 maggio)

6. 1506 - 1510 (fino al 16 luglio)

7. 1510 (dal 17 luglio) - 1515

8. 1516 - 1519 (fino al 30 giugno)

9. 1519 (dal 1° luglio) - 1522
 - a) 1519 - 1520 (fino al 4 ottobre)
 - b) 1520 (dal 9 febbraio) - 1522 In formato "vacchetta"
 - c) Buona copia degli atti del 2° semestre 1521

10. 1523 - 1524 (fino al 27 dicembre)

In formato "vacchetta".

11. 1524 (dal 29 dicembre) - 1528 (fino al 28 marzo)
 - a) 1524 (dal 29 dicembre) - 1526 (fino al 28 ottobre). In formato "vacchetta"
 - b) 1526 (dal 29 ottobre) - 1528 (fino al 28 marzo). In formato "vacchetta"

12. 1528 (dal 9 novembre) - 1532 (fino al 28 dicembre)
 - a) 1528 (dal 9 novembre) - 1529 (fino al 14 settembre)
 - b) 1529 (dal 15 settembre) - 1532 (fino al 28 dicembre)

13. 1532 (dal 31 dicembre) - 1533
In formato “vacchetta”.
14. 1534 - 1536 (fino al 19 marzo)
15. 1536 (dal 16 marzo) - 1542 (fino al 21 aprile)
 - a) 1536 (dal 16 marzo) - 1539 (fino al 31 agosto)
 - b) 1539 (dal 7 settembre) - 1542 (fino al 21 aprile)
16. 1542 (dal 22 aprile) - 1544 (fino al 13 luglio)
17. 1544 (dal 13 luglio) - 1548 (fino al 12 marzo)
18. 1548 (dal 14 marzo) - 1552 (fino al 30 settembre)
19. 1552 (dal 4 ottobre) - 1556 (fino al 30 settembre)
 - a) 1552 (dal 4 ottobre) - 1554
 - b) 1555 - 1556 (fino al 30 settembre)
20. 1556 (dal 1° ottobre) - 1558 (fino al 31 marzo)
21. 1558 (dal 1° aprile) - 1559
22. 1560 - 1561 (fino al 25 ottobre)
23. 1561 (dal 26 ottobre) - 1563
24. 1564
25. 1565 - 1567 (fino al 15 aprile)
26. 1567 (dal 23 aprile) - 1568
27. 1569 - 1570
28. 1571 - 1573 (fino al 13 novembre)
29. 1573 (dal 15 novembre) - 1575 (fino all'11 giugno)

30. 1575 (dal 19 aprile) - 1576 (fino al 30 aprile)
Gli atti dal 19 aprile all'11 giugno 1575 si trovano tanto in questo registro quanto nel registro precedente.
31. 1576 (dal 1° maggio) - 1577
32. 1578 - 1579 (fino al 28 febbraio)
33. 1579 (dal 1° marzo) - 1580 (fino al 20 novembre)
Gli ultimi fogli del registro contengono un duplicato degli atti dall'8 settembre all'8 ottobre 1580.
34. 1580 (dal 20 novembre) - 1582 (fino al 5 marzo)
35. 1582 (dal 1° aprile) - 1583 (fino al 23 maggio)
36. 1583 (dal 24 maggio) - 1584 (fino al 1° agosto)
37. 1584 (dal 1° agosto) - 1585 (fino al 18 agosto)
38. 1585 (dal 19 agosto) - 1586 (fino al 15 maggio)
39. 1586 (dal 16 maggio) - 1587 (fino al 25 febbraio)
40. 1587 (dal 26 febbraio) - 1588 (fino al 21 gennaio)
41. 1588 (dal 22 gennaio) - 1589 (fino al 3 gennaio)
42. 1589 (dal 1° gennaio)
Gli atti dei primi tre giorni di gennaio si trovano tanto in questo registro quanto nel registro precedente.
43. 1590 - 1592 (fino al 27 maggio)
44. 1592 (dal 29 maggio) - 1593 (fino al 1° maggio)
45. 1593 (dal 1° maggio) - 1594 (fino al 16 ottobre)

46. 1594 (dal 26 ottobre) - 1595 (fino al 3 ottobre)
47. 1595 (dal 4 ottobre) - 1596 (fino al 3 ottobre)
48. 1596 (dal 4 ottobre) - 1597 (fino al 3 ottobre)
49. 1597 (dal 4 ottobre) - 1598 (fino al 3 ottobre)
50. 1598 (dal 4 ottobre) - 1599 (fino al 3 ottobre)
51. 1599 (dal 4 ottobre) - 1600 (fino al 3 ottobre)
52. 1600 (dal 4 ottobre) - 1601 (fino al 3 ottobre)
53. 1601 (dal 4 ottobre) - 1602
54. 1603
55. 1604
56. 1605
57. 1606
58. 1607
59. 1608
60. 1609
61. 1610
62. 1611
63. 1612
64. 1613

65. 1614
66. 1615
67. 1616
68. 1617
69. 1618
70. 1619
71. 1620
72. 1621
73. 1622
74. 1623
75. 1624
76. 1625
77. 1626 - 1627 (fino al 4 gennaio)
78. 1627 (dal 1° gennaio) - 1628 (fino al 12 gennaio)
79. 1628 (dal 1° gennaio) - 1629 (fino al 9 febbraio)
80. 1629 (dal 1° gennaio)
81. 1630 - 1631 (fino all'8 gennaio)
82. 1631 (dal 1° gennaio)
83. 1632

84. 1633 (fino al 15 novembre)
85. 1633 (dal 16 novembre) - 1634 (fino al 31 ottobre)
86. 1634 (dal 1 ° novembre) - 1635 (fino al 30 settembre)
87. 1635 (dal 1 ° ottobre) - 1636 (fino al 31 giugno)
88. 1636 (dal 1 ° luglio) - 1637 (fino al 31 marzo)
89. 1637 (dal 1 ° aprile) - 1638 (fino al 5 febbraio)
90. 1638 (dal 6 febbraio)
91. 1639
92. 1640
93. 1641
94. 1642
95. 1643
96. 1644
97. 1645
98. 1646
99. 1647 (fino al 24 maggio)
100. 1647 (dal 25 maggio)
101. 1648 (fino al 30 settembre)
102. 1648 (dal 1 ° ottobre) - 1649 (fino al 15 settembre)

103. 1649 (dal 16 settembre) - 1650

104. 1651

105. 1652

106. 1653

107. 1654

108. 1655

109. 1656

110. 1657

111. 1658

112. 1659

113. 1660

114. 1661

115. 1662

116. 1663

117. 1664

118. 1665

119. 1666

120. 1667

121. 1668

- 122. 1669
- 123. 1670
- 124. 1671
- 125. 1672
- 126. 1673
- 127. 1674
- 128. 1675
- 129. 1676
- 130. 1677
- 131. 1678
- 132. 1679
- 133. 1680
- 134. 1681
- 135. 1682
- 136. 1683
- 137. 1684
- 138. 1685
- 139. 1686
- 140. 1687

- 141. 1688
- 142. 1689
- 143. 1690
- 144. 1691
- 145. 1692
- 146. 1693
- 147. 1694
- 148. 1695
- 149. 1696
- 150. 1697
- 151. 1698
- 152. 1699
- 153. 1700
- 154. 1701
- 155. 1702
- 156. 1703
- 157. 1704
- 158. 1705
- 159. 1706

- 160. 1707
- 161. 1708
- 162. 1709
- 163. 1710
- 164. 1711
- 165. 1712
- 166. 1713
- 167. 1714
- 168. 1715
- 169. 1716
- 170. 1717
- 171. 1718
- 172. 1719
- 173. 1720
- 174. 1721
- 175. 1722
- 176. 1723
- 177. 1724
- 178. 1725

- 179. 1726
- 180. 1727
- 181. 1728
- 182. 1729
- 183. 1730
- 184. 1731
- 185. 1732
- 186. 1733
- 187. 1734
- 188. 1735
- 189. 1736
- 190. 1737
- 191. 1738
- 192. 1739
- 193. 1740
- 194. 1741
- 195. 1742
- 196. 1743
- 197. 1744

198. 1745
199. 1746
200. 1747
201. 1748
202. 1749
203. 1750
204. 1751
205. 1752
206. 1753
207. 1754
208. 1755
209. 1756
210. 1757
211. 1758
212. 1759
213. 1760
214. 1761
215. 1762
216. 1763

- 217. 1764
- 218. 1765
- 219. 1766
- 220. 1767
- 221. 1768
- 222. 1769
- 223. 1770
- 224. 1771
- 225. 1772
- 226. 1773
- 227. 1774
- 228. 1775
- 229. 1776
- 230. 1777
- 231. 1778
- 232. 1779
- 233. 1780
- 234. 1781
- 235. 1782

- 236. 1783
- 237. 1784
- 238. 1785
- 239. 1786
- 240. 1787
- 241. 1788
- 242. 1789
- 243. 1790
- 244. 1791
- 245. 1792
- 246. 1793
- 247. 1794
- 248. 1795
- 249. 1796
- 250. 1797
- 251. 1798
- 252. 1799
- 253. 1800
- 254. 1801

255. 1802
256. 1803
257. 1804
258. 1805
259. 1806
260. 1807
261. 1808
262. 1809
263. 1810
264. 1811
265. 1812
266. 1813
267. 1814
268. 1815
269. 1816/1 cc. 1 - 357 gennaio - giugno
270. 1816/2 cc. 359 - 644 luglio - dicembre
271. 1817/1 cc. 1 - 344 gennaio - giugno
272. 1817/2 cc. 345 - 636 luglio - dicembre
273. 1818/1 cc. 1 - 334 gennaio - giugno

274. 1818/2 cc. 335 - 695 luglio - dicembre
275. 1819/1 cc. 1 - 406 gennaio - giugno
276. 1819/2 cc. 407 - 776 luglio - dicembre
277. 1820/1 cc. 1 - 403 gennaio - giugno
278. 1820/2 cc. 405 - 745 luglio - dicembre
279. 1821/1 cc. 1 - 299 gennaio - aprile
280. 1821/2 cc. 301 - 529 maggio - agosto
281. 1821/3 cc. 531 - 777 settembre - dicembre
282. 1822/1 cc. 1 - 282 gennaio - aprile
283. 1822/2 cc. 283 - 338 maggio - agosto
284. 1822/3 cc. 339 - 808 settembre - dicembre
285. 1823/1 cc. 1 - 281 gennaio - aprile
286. 1823/2 cc. 283 - 526 maggio - agosto
287. 1823/3 cc. 527 - 787 settembre - dicembre
288. 1824/1 cc. 1 - 301 gennaio - aprile
289. 1824/2 cc. 303 - 552 maggio - agosto
290. 1824/3 cc. 553 - 778 settembre - dicembre
291. 1825/1 cc. 1 - 282 gennaio - aprile
292. 1825/2 cc. 283 - 546 maggio - agosto

293. 1825/3 cc. 547 - 803 settembre - dicembre
294. 1826/1 cc. 1 - 289 gennaio - aprile
295. 1826/2 cc. 290 - 547 maggio - agosto
296. 1826/3 cc. 548 - 797 settembre - dicembre
297. 1827/1 cc. 1 - 282 gennaio - aprile
298. 1827/2 cc. 283 - 534 maggio - agosto
299. 1827/3 cc. 535 - 785 settembre - dicembre
300. 1828/1 cc. 1 - 317 gennaio - aprile
301. 1828/2 cc. 319 - 573 maggio - agosto
302. 1828/3 cc. 573 - 819 settembre - dicembre
303. 1829/1 cc. 1 - 284 gennaio - aprile
304. 1829/2 cc. 285 - 525 maggio - agosto
305. 1829/3 cc. 527 - 772 settembre - dicembre
306. 1830/1 cc. 1 - 293 gennaio - aprile
307. 1830/2 cc. 297 - 555 maggio - agosto
308. 1830/3 cc. 567 - 781 settembre - dicembre
309. 1831/1 cc. 1 - 295 gennaio - aprile
310. 1831/2 cc. 297 - 541 maggio - agosto
311. 1831/3 cc. 543 - 784 settembre - dicembre

- 312. 1832/1 cc. 1 - 266 gennaio - aprile
- 313. 1832/2 cc. 267 - 504 maggio - agosto
- 314. 1832/3 cc. 505 - 741 settembre - dicembre
- 315. 1833/1 cc. 1 - 286 gennaio - aprile
- 316. 1833/2 cc. 287 - 539 maggio - agosto
- 317. 1833/3 cc. 540 - 804 settembre - dicembre
- 318. 1834/1 cc. 1 - 293 gennaio - aprile
- 319. 1834/2 cc. 294 - 532 maggio - agosto
- 320. 1834/3 cc. 533 - 797 settembre - dicembre
- 321. 1835/1 cc. 1 - 299 gennaio - aprile
- 322. 1835/2 cc. 300 - 526 maggio - agosto
- 323. 1835/3 cc. 528 - 788 settembre - dicembre
- 324. 1836/1 cc. 1 - 420 gennaio - giugno
- 325. 1836/2 cc. 421 - 715 luglio - dicembre
- 326. 1837/1 cc. 1 - 278 gennaio - giugno
- 327. 1837/2 cc. 279 - 506 luglio - dicembre
- 328. 1838/1 cc. 1 - 275 gennaio - giugno
- 329. 1838/2 cc. 276 - 461 luglio - dicembre
- 330. 1839/1 cc. 1 - 203 gennaio - giugno

- 331. 1839/2 cc. 206 - 385 luglio - dicembre
- 332. 1840/1 cc. 1 - 196 gennaio - giugno
- 333. 1840/2 cc. 197 - 374 luglio - dicembre
- 334. 1841/1 cc. 1 - 208 gennaio - giugno
- 335. 1841/2 cc. 209 - 382 luglio - dicembre
- 336. 1842/1 cc. 1 - 209 gennaio - giugno
- 337. 1842/2 cc. 210 - 389 luglio - dicembre
- 338. 1843/1 cc. 1 - 206 gennaio - giugno
- 339. 1843/2 cc. 207 - 397 luglio - dicembre
- 340. 1844/1 cc. 1 - 201 gennaio - giugno
- 341. 1844/2 cc. 202 - 375 luglio - dicembre
- 342. 1845/1 cc. 1 - 211 gennaio - giugno
- 343. 1845/2 cc. 212 - 400 luglio - dicembre
- 344. 1846/1 cc. 1 - 216 gennaio - giugno
- 345. 1846/2 cc. 217 - 410 luglio - dicembre
- 346. 1847/1 cc. 1 - 198 gennaio - giugno
- 347. 1847/2 cc. 199 - 369 luglio - dicembre
- 348. 1848/1 cc. 1 - 208 gennaio - giugno
- 349. 1848/2 cc. 209 - 400 luglio - dicembre

350. 1849/1 cc. 1 - 211 gennaio - giugno
351. 1849/2 cc. 212 - 398 luglio - dicembre
352. 1850/1 cc. 1 - 217 gennaio - giugno
353. 1850/2 cc. 219 - 442 luglio - dicembre
354. 1851/1 cc. 1 - 219 gennaio - giugno
355. 1851/2 cc. 221 - 424 luglio - dicembre
356. 1852/1 cc. 1 - 222 gennaio - giugno
357. 1852/2 cc. 223 - 426 luglio - dicembre
358. 1853/1 cc. 1 - 222 gennaio - giugno
359. 1853/2 cc. 223 - 422 luglio - dicembre
360. 1854/1 cc. 1 - 215 gennaio - giugno
361. 1854/2 cc. 217 - 390 luglio - dicembre
362. 1855/1 cc. 1 - 205 gennaio - giugno
363. 1855/2 cc. 206 - 393 luglio - dicembre
364. 1856/1 cc. 1 - 204 gennaio - giugno
365. 1856/2 cc. 205 - 415 luglio - dicembre
366. 1857/1 cc. 1 - 215 gennaio - giugno
367. 1857/2 cc. 216 - 425 luglio - dicembre
368. 1858/1 cc. 1 - 225 gennaio - giugno

369. 1858/2 cc. 226 - 422 luglio - dicembre
370. 1859/1 cc. 1 - 240 gennaio - giugno 29
371. 1859/2 cc. 241 - 462 giugno 29 - dicembre
372. 1860/1 cc. 1 - 220 gennaio - giugno 19
373. 1860/2 cc. 221 - 445 giugno 19 - dicembre
374. 1861/1 cc. 1 - 242 gennaio - giugno
375. 1861/2 cc. 243 - 469 luglio - dicembre
376. 1862/1 cc. 1 - 240 gennaio - giugno
377. 1862/2 cc. 241 - 449 luglio - dicembre
378. 1863/1 cc. 1 - 260 gennaio - giugno
379. 1863/2 cc. 261 - 502 luglio - dicembre
380. 1864/1 cc. 1 - 238 gennaio - giugno
381. 1864/2 cc. 239 - 467 luglio - dicembre
382. 1865/1 cc. 1 - 240 gennaio - giugno
383. 1865/2 cc. 241 - 485 luglio - dicembre
384. 1866/1 cc. 1 - 252 gennaio - giugno
385. 1866/2 cc. 254 - 496 luglio - dicembre
386. 1867/1 cc. 1 - 221 gennaio - giugno
387. 1867/2 cc. 222 - 447 luglio - dicembre

- 388. 1868/1 cc. 1 - 235 gennaio - giugno
- 389. 1868/2 cc. 236 - 448 luglio - dicembre
- 390. 1869/1 cc. 1 - 238 gennaio - giugno
- 391. 1869/2 cc. 239 - 460 luglio - dicembre
- 392. 1870/1 cc. 1 - 240 gennaio - giugno
- 393. 1870/2 cc. 241 - 462 luglio - dicembre
- 394. 1871/1 cc. 1 - 228 gennaio - giugno
- 395. 1871/2 cc. 229 - 452 luglio - dicembre
- 396. 1872/1 cc. 1 - 235 gennaio - giugno
- 397. 1872/2 cc. 236 - 454 luglio - dicembre
- 398. 1873/1 cc. 1 - 230 gennaio - luglio 3
- 399. 1873/2 cc. 231 - 435 luglio 3 - dicembre
- 400. 1874/1 cc. 1 - 214 gennaio - giugno
- 401. 1874/2 cc. 215 - 421 luglio - dicembre
- 402. 1875/1 cc. 1 - 216 gennaio - giugno
- 403. 1875/2 cc. 217 - 454 luglio - dicembre
- 404. 1876/1 cc. 1 - 240 gennaio - luglio 1
- 405. 1876/2 cc. 241 - 475 luglio 1 - dicembre
- 406. 1877/1 cc. 1 - 240 gennaio - giugno

- 407. 1877/2 cc. 241 - 460 luglio - dicembre
- 408. 1787/1 cc. 1- 221 gennaio - giugno
- 409. 1878/2 cc. 223 - 449 luglio - dicembre
- 410. 1879/1 cc. 1 - 231 gennaio - giugno
- 411. 1879/2 cc. 233 - 477 luglio - dicembre
- 412. 1880/1 cc. 1 - 224 gennaio - luglio 1
- 413. 1880/2 cc. 225 - 433 luglio 1 - dicembre
- 414. 1881/1 cc. 1 - 232 gennaio - luglio 2
- 415. 1881/2 cc. 233 - 472 luglio 2 - dicembre
- 416. 1882/1 cc. 1 - 251 gennaio - giugno
- 417. 1882/2 cc. 252 - 482 luglio - dicembre
- 418. 1883/1 cc. 1 - 217 gennaio - luglio 2
- 419. 1883/2 cc. 218 - 452 luglio 3 - dicembre
- 420. 1884/1 cc. 1 - 249 gennaio - giugno
- 421. 1884/2 cc. 250 - 490 luglio - dicembre
- 422. 1885/1 cc. 1 - 238 gennaio - giugno
- 423. 1885/2 cc. 239 - 492 luglio - dicembre
- 424. 1886/1 cc. 1 - 250 gennaio - giugno
- 425. 1886/2 cc. 251 - 511 luglio - dicembre

426. 1887/1 cc. 1 - 252 gennaio - giugno
427. 1887/2 cc. 253 - 506 luglio - dicembre
428. 1888/1 cc. 1 - 270 gennaio - giugno
429. 1888/2 cc. 273 - 529 luglio - dicembre
430. 1889/1 cc. 1 - 264 gennaio - giugno
431. 1889/2 cc. 265 - 523 luglio - dicembre
432. 1890/1 cc. 1 - 313 gennaio - giugno
433. 1890/2 cc. 315 - 468 luglio - dicembre
434. 1891/1 cc. 1 - 358 gennaio - giugno
435. 1891/2 cc. 359 - 693 luglio - dicembre
436. 1892/1 cc. 1 - 345 gennaio - giugno
437. 1892/2 cc. 346 - 673 luglio - dicembre
438. 1893/1 cc. 1 - 360 gennaio - giugno
439. 1893/2 cc. 361 - 714 luglio - dicembre
440. 1894/1 cc. 1 - 334 gennaio - giugno
441. 1894/2 cc. 335 - 675 luglio - dicembre
442. 1895/1 cc. 1 - 330 gennaio - giugno
443. 1895/2 cc. 331 - 666 luglio - dicembre
444. 1896/1 cc. 1 - 251 gennaio - giugno

- 445. 1896/2 cc. 252 - 499 luglio - dicembre
- 446. 1897/1 cc. 1 - 252 gennaio - giugno
- 447. 1897/2 cc. 253 - 513 luglio - dicembre
- 448. 1898/1 cc. 1 - 240 gennaio - luglio 2
- 449. 1898/2 cc. 241 - 476 luglio 2 - dicembre
- 450. 1899/1 cc. 1 - 235 gennaio - giugno
- 451. 1899/2 cc. 236 - 477 luglio - dicembre
- 452. 1900/1 cc. 1 - 231 gennaio - giugno
- 453. 1900/2 cc. 232 - 457 luglio - dicembre
- 454. 1901/1 cc. 1 - 248 gennaio - giugno
- 455. 1901/2 cc. 249 - 483 luglio - dicembre
- 456. 1902/1 cc. 1 - 228 gennaio - giugno
- 457. 1902/2 cc. 229 - 471 luglio - dicembre
- 458. 1903/1 cc. 1 - 222 gennaio - giugno
- 459. 1903/2 cc. 223 - 443 luglio - dicembre
- 460. 1904/1 pp. 1 - 458 gennaio - giugno
- 461. 1904/2 pp. 459 - 934 luglio - dicembre
- 462. 1905/1 pp. 1 - 460 gennaio - luglio 2
- 463. 1905/2 pp. 461 - 922 luglio 2 - dicembre

464. 1906/1 pp. 1 - 449 gennaio - giugno
465. 1906/2 pp. 450 - 916 luglio - dicembre
466. 1907/1 pp. 1 - 469 gennaio - giugno
467. 1907/2 pp. 470 - 943 luglio - dicembre
468. 1908/1 pp. 1 - 492 gennaio - giugno
469. 1908/2 pp. 493 - 982 luglio - dicembre
470. 1909/1 pp. 1 - 512 gennaio - giugno
471. 1909/2 pp. 513 - 1016 luglio - dicembre
472. 1910/1 pp. 1 - 512 gennaio - giugno
473. 1910/2 pp. 513 - 1022 luglio - dicembre
474. 1911/1 pp. 1 - 547 gennaio - giugno
475. 1911/2 pp. 549 - 1092 luglio - dicembre
476. 1912/1 pp. 1 - 544 gennaio - giugno
477. 1912/2 pp. 545 - 1085 luglio - dicembre
478. 1913/1 pp. 1 - 568 gennaio - giugno
479. 1913/2 pp. 569 - 1144 luglio - dicembre
480. 1914/1 pp. 1 - 582 gennaio - giugno
481. 1914/2 pp. 583 - 1132 luglio - dicembre
482. 1915/1 pp. 1 - 564 gennaio - giugno

- 483. 1915/2 pp. 565 - 1109 luglio - dicembre
- 484. 1916/1 pp. 1 - 477 gennaio - giugno
- 485. 1916/2 pp. 481 - 910 luglio - dicembre
- 486. 1917/1 pp. 1 - 390 gennaio - giugno
- 487. 1917/2 pp. 391 - 780 luglio - dicembre
- 488. 1918/1 pp. 1 - 269 gennaio - maggio 18
- 489. 1918/2 pp. 1 - 312 maggio 19 - dicembre
- 490. 1919
- 491. 1920
- 492. 1921
- 493. 1922
- 494. 1923
- 495. 1924
- 496. 1925
- 497. 1926
- 498. 1927
- 499. 1928
- 500. 1929
- 501. 1930

- 502. 1931
- 503. 1932
- 504. 1933
- 505. 1934
- 506. 1935
- 507. 1936 - 1937
- 508. 1938 - 1939
- 509. 1940 - 1945

Supplementi

Libro A - 1903 – 1912 (fino al 25 novembre)

Libro B - 1912 (dal 26 novembre) – 1929 (fino al 15 aprile)

Libro C - 1929 (dal 16 aprile) – 1954 (fino al 17 maggio)

Atti Secreti

Libro degli “Atti Secreti”, 1904 – 1930

Con indice e documenti annessi.

ARCHIVIO GENERALE ARCIVESCOVILE

BOLOGNA

L'ARCHIVIO DEL BATTISTERO
DELLA CATTEDRALE DI BOLOGNA

PARTE SECONDA

Gli "strazzetti" battesimali (1729-1970)

Inventario a cura di

MATTEO ROSSINI

BOLOGNA 2003

INTRODUZIONE

La serie degli “strazzetti” o minute del Battistero della Cattedrale di Bologna copre un arco temporale di quasi tre secoli, dal 1729 al 1970. Secondo quanto già messo in evidenza da Mario Fanti nella sua introduzione¹ all’inventario dei registri battesimali, la pratica di tenere una prima registrazione dell’atto di battesimo, per poi riportarla in buona copia nel registro vero e proprio, si desume dall’aspetto ben ordinato dei registri a partire dal 1534. Da quell’anno infatti “i registri furono redatti in buona forma e con formulario uniforme”², scritti per lunghi periodi di tempo “dalla stessa mano e con lo stesso inchiostro”, contrariamente a quanto avvenuto per gran parte degli anni precedenti, dei quali si conservano i registri redatti in modo assai meno ripetitivo, probabilmente da parte degli stessi genitori o padrini.

A partire dal 1729 si dispone delle minute degli atti di battesimo che consentono di fare degli utili riscontri con i registri ufficiali degli stessi atti e di ritenere del tutto probabile che l’aspetto ordinato, assunto dai registri fin dal 1534, sia dovuto proprio alla ricopiatura in bella copia da minute non pervenuteci.

Il termine “strazzetto” si rileva sulla copertina di cartone dei registri dal 1729³, e si mantiene nel corso degli anni, pur con delle varianti: sulla copertina del registro del primo semestre 1755, ad esempio, vi è scritto “strazzo”; nel 1761 ricompare “strazzetto”; nel 1766 la modifica è più netta: “battezzo”, parola che due anni più tardi viene associata a “strazzo”⁴; dal 1773 la dicitura sulla copertina riguarda semplicemente l’anno e l’indicazione del semestre, con qualche eccezione nel corso dell’Ottocento. Infatti il termine “strazzetto” riappare alcune volte⁵, da solo o associato ad un altro titolo: “originale dei battezzati”⁶. Quest’ultimo fu pure usato come sostituto di “strazzetto”⁷.

Non è facile stabilire il motivo per cui la serie degli strazzetti incomincia nel 1729. Questa data può essere del tutto casuale nell’ipotesi che le minute più antiche, relative ai sec. XVI-XVII, siano andate distrutte per cause accidentali o per mancanza di spazio nell’archivio del Battistero. Anche il confronto con i rispettivi registri battesimali del 1728 e 1729 non ha fornito indizi chiarificatori. Da un anno all’altro cambia il sacerdote deputato al Battistero⁸, come viene indicato in una nota introduttiva a ciascun registro degli atti, ma non ho trovato alcun cenno relativo agli strazzetti.

¹M. Fanti, *Introduzione a L’Archivio del Battistero della Cattedrale di Bologna, Parte prima, I registri battesimali (1459-1945)*, Bologna, 2002, dattiloscritto.

²ivi, p. 5.

³“Strazzetto per li Battezzati nel P.mo Semestre che comincia al P.mo Genaro”.

⁴“Battezzo strazzo primo” sulla copertina del registro del primo semestre 1768 e “Strazzo primo Battezzo” e “Strazzo secondo Batezzo” nei registri del 1772.

⁵Vedi Strazzetti battesimali n. 314 (1867) e 325 (1878).

⁶Vedi Strazzetti battesimali n. 325 (1878), l’etichetta della copertina riporta: “Strazzetto ovvero originale dei Battezzati lungo tutto l’anno 1878”.

⁷Vedi ad esempio Strazzetti battesimali n. 318 (1871), 323 (1876) e 326 (1879).

⁸Nel 1728, Registri battesimali n. 181, c. di guardia r., è “Iacobus Ant. De Bergonzonis baptizans”, nel 1729, Registri battesimali n. 182, c. di guardia r., è invece “do.nus Ant.o Rusticelli baptizans”.

L'ultimo registro è datato 1970. Da quell'anno esistono solo gli atti di battesimo direttamente in bella copia nei registri ufficiali⁹ a motivo della progressiva riduzione dei battesimi celebrati nella Cattedrale. Ciò non solo per il calo demografico, che ha colpito in drastica misura il centro storico più della periferia, ma soprattutto per l'adeguamento decisivo alle norme della riforma liturgica conciliare, che invitando a celebrare il rito in modo comunitario nella propria parrocchia, ha ridotto il numero dei battesimi di fanciulli di altre parrocchie celebrati nella cattedrale.

=oOo=

In generale l'aspetto degli strazzetti è ben più dimesso rispetto a quello dei registri di battesimo coevi, vuoi per la dimensione e lo spessore più ridotti, vuoi per il tipo di carta, ma specialmente per le coperte di cartone grezzo (rivestite di carta nel dorso) anziché di pergamena. L'aspetto di minuta si coglie anche nella scrittura, spesso fitta e stringata nelle formulazioni, con cancellature e correzioni, priva di ricercatezza formale.

Per quanto riguarda la lingua, è da notare che negli strazzetti il latino restò in uso fino a tutto il 1838, dunque per ventitrè anni più a lungo rispetto ai registri dei battezzati, nei quali il passaggio all'uso dell'italiano si ebbe nel 1816. Infatti da quell'anno in poi il "Libro de' Battezzati"¹⁰, che per il formato non si discostava dai volumi degli anni precedenti, fu composto da pagine ove era stampata una apposita modulistica. Per facilitare la compilazione degli atti di battesimo vennero introdotte, dopo il frontespizio, due pagine di "Istruzioni, ed avvertenze", anch'esse in italiano.

I fascicoli che compongono ciascun volume degli strazzetti sono di carta bianca, privi di finche, per tutto il XVIII secolo e per parte del XIX, fino al 1861. Da quell'anno la nuova amministrazione piemontese obbligò ad usare degli appositi registri prestampati allo scopo di creare l'anagrafe della popolazione¹¹, utilizzando l'attività pastorale dei parroci che battezzavano i bambini nella quasi totalità e per lo più il giorno stesso della nascita o nei giorni immediatamente successivi all'evento. Alle parrocchie della diocesi furono così consegnati i "Registri degli atti di nascita e di battesimo"¹² che erano non solo prestampati, ma controfirmati al principio e in ogni pagina da un giudice delegato (per il Presidente del Tribunale del Circondario di Bologna) e dal Vicario Capitolare (per il Vescovo di Bologna). Ciò a garanzia del

⁹ In uso presso la sagrestia della Cattedrale di S. Pietro.

¹⁰ Il frontespizio completo a stampa recita: "Libro de' Battezzati nella chiesa metropolitana di San Pietro di Bologna nel quale secondo la forma del sacrosanto Concilio di Trento, e del rituale romano si descrivono i Battezzati. Parte prima", in calce: "Bologna, Nella Tipografia Arcivescovile", s. d. (Registri battesimali, n. 269).

¹¹ Nel frontespizio del "Registro degli Atti di Nascita e di Battesimo per l'anno 1861" (e dei seguenti fino a tutto il 1865) si fa riferimento all'articolo "primo del Regolamento approvato colle Regie Patenti 20 giugno 1837" nel Regno dei Savoia.

¹² Da tenere in duplice copia originale e da compilare a cura del parroco, una copia andava poi consegnata all'autorità civile.

valore civile che veniva attribuito a quegli atti di natura strettamente religiosa. E' da sottolineare il fatto che questi registri, imposti dall'amministrazione unitaria, non sostituirono i "Libri dei Battezzati" della Cattedrale di Bologna, la cui serie continuò tale e quale, ma vennero compilati e tenuti come minute, appunto tra gli strazzetti.

Al Fonte di S. Pietro, nel 1861¹³, confluirono anche diversi registri che non erano destinati inizialmente a questa chiesa, ma alle parrocchie del suburbio (S. Antonio di Savena, Borgo Panigale, S. Paolo di Ravone, S. Silverio, S. Egidio, Alemanni, Paderno), come si evince dal contenuto dell'etichetta sulla copertina¹⁴; a partire dall'aprile dello stesso anno l'etichetta in copertina riporta esclusivamente l'indicazione della parrocchia di S. Pietro¹⁵. Analogo fatto si ripeté alla fine dello stesso anno 1861¹⁶, mentre nel 1863 fu utilizzato un registro predisposto per l'anno precedente¹⁷. La cosa si può spiegare con il fatto che le parrocchie del suburbio non avevano il battistero e per antica tradizione i nati in quelle parrocchie venivano portati in Cattedrale per essere battezzati: pertanto la relativa registrazione dell'atto di battesimo poteva avvenire solo in S. Pietro.

La modulistica degli "Atti di nascita e di battesimo" non si discosta molto da quella prettamente ecclesiastica e in sostanza la ricalca, con una richiesta più analitica di notizie relative ai genitori, al padrino ed alla madrina per quanto riguarda la professione svolta.

La serie dei volumi con carattere anche civile termina nel 1865 e riprende allora la consueta tipologia degli strazzetti interamente compilati a mano su fascicoli di carta bianca.

Per incontrare nuovamente degli strazzetti prestampati occorre esaminare il registro delle minute del 1896 che è costituito da fogli con moduli per la scrittura di cinque atti di battesimo su ogni pagina. Questa modulistica venne utilizzata in modo pressoché invariato fino al 1970, cioè fino all'anno con cui si chiude la serie degli strazzetti¹⁸.

Ogni strazzetto presenta due gruppi di registrazioni e questa modalità dura fino a tutto il 1816: nella prima parte, numericamente preponderante (di solito occupa oltre metà delle pagine di uno strazzetto), sono annotati i "cittadini" (definiti anche "cives" o "concives")¹⁹, nella seconda i "dioecesani" (ossia diocesani)²⁰, chiamati

¹³ Strazzetti battesimali nn. 240-247, dal 1° gennaio al 31 marzo 1861, numerazione originale: da 1 a 8.

¹⁴ Vedi Strazzetti battesimali n. 240: il nome della parrocchia sull'etichetta venne corretto con quello di S. Pietro; vedi inoltre Strazzetti battesimali nn. 241-247: la correzione non era stata fatta.

¹⁵ Vedi Strazzetti battesimali nn. 248-256, dal 1° aprile al 18 dicembre 1861, numerazione originale: Registro 1-9.

¹⁶ Vedi Strazzetti battesimali nn. 257-259, dal 19 al 31 dicembre 1861; l'etichetta sulla copertina riporta i nomi delle parrocchie di Casalecchio, Borgo Panigale, Casaglia.

¹⁷ Vedi Strazzetti battesimali n. 279, dal 27 maggio al 25 giugno 1863.

¹⁸ Vedi Strazzetti battesimali n. 388, da gen. 1962 a dic. 1970.

¹⁹ Vedi Strazzetti battesimali nn. 1, 3 e 7.

²⁰ Vedi Strazzetti battesimali nn. 3, 4 e 5.

anche contadini²¹ o campagnoli²², cioè tutti i bambini residenti fuori dalle mura di Bologna che venivano a farsi battezzare nella Cattedrale.

L'elenco delle registrazioni divenne unico nel 1817 e dall'anno successivo il compilatore don Nicola Fontana, deputato al Battistero²³, iniziò a fornire a livello quantitativo la provenienza dei battezzati, se dalla città o dalla campagna, per mezzo di una tabella posta all'inizio di ogni volume semestrale. Questa pratica di tipo statistico ritengo possa essere messa in relazione all'obbligo di fornire al Governo gli elenchi mensili dei nati, con i dati essenziali, secondo le "Istruzioni" premesse al "Libro de' Battezzati" nel 1816²⁴. La redazione delle tabelle negli strazzetti subì una certa evoluzione: comparvero dapprima degli abbozzi di tabelle statistiche²⁵, con i dati mensili variamente incolonnati che, di volume in volume, divennero più precisi e ordinati relativamente al semestre in cui si trovano²⁶; in alcuni volumi esistono anche dei raffronti con i totali dei battezzati di alcuni anni precedenti²⁷. La pratica delle tabelle continua quasi ininterrottamente fino a tutto il 1895²⁸ e cessa completamente negli strazzetti degli anni successivi, compilati su modulistica prestampata, come già descritto più sopra. Per quanto riguarda il Settecento quest'uso è quasi inesistente: ne ho trovato traccia solo in due volumi, relativamente al 1733²⁹ ed al 1735³⁰, dove sono annotati alcuni dati riepilogativi del semestre, nel primo caso, ed un abbozzo di suddivisione secondo i cittadini, i diocesani ed i bastardini nel secondo caso. La mancanza di tabelle negli strazzetti del XVIII secolo non significa che i battesimi non venissero conteggiati: ne sono prova le due colonne intestate M (maschi) e F (femmine) che fin dal 1729 affiancano l'elencazione dei battezzati in ogni pagina degli strazzetti, per consentire di numerare mese per mese o per l'intero volume i battezzati dei due sessi.

=oOo=

²¹ Vedi ad esempio Strazzetti battesimali n. 186, da gennaio a giugno 1821, prima c. r., tabella.

²² Vedi ad esempio Strazzetti battesimali n. 207, da luglio a dicembre 1831, prima c. r., tabella.

²³ Ebbe l'incarico nel 1813 succedendo a don Lorenzo Malaguti che era morto il 27 febbraio di quello stesso anno, vedi Strazzetti battesimali n. 170, nota nella prima c. del volume.

²⁴ Vedi Registri battesimali, n. 269; "Le qui unite tabelle, da darsi, ogni mese al Governo andranno empiute come segue": a questo titolo segue un paragrafo d'istruzioni; nel registro non c'è traccia dei moduli delle tabelle.

²⁵ Vedi Strazzetti battesimali nn. 180-183, da gen. 1818 a dic. 1819, prima c.

²⁶ Vedi ad esempio Strazzetti battesimali n. 194, da gennaio a giugno 1825, prima c., tabella.

²⁷ Vedi ad esempio Strazzetti battesimali n. 313, da gennaio a marzo 1861 e da gennaio a dicembre 1866, prima c. r.

²⁸ Le tabelle mancano negli Strazzetti nn. 216, primo semestre 1836; n. 218 (1837-1839); nn. 240-311 (si tratta dei volumi speciali del quinquennio 1861-65).

²⁹ Vedi Strazzetti battesimali n. 10, secondo semestre 1733, prima c. v., tabella dei battezzati del semestre con il totale dell'anno.

³⁰ Vedi Strazzetti battesimali n. 13, primo semestre 1735, prima c. r., abbozzo di statistica del semestre (sono riportati solo i dati di gennaio).

La serie degli strazzetti è pressochè completa con la sola eccezione del biennio 1837-38³¹ dove sono presenti soltanto due piccoli registri, in formato quaderno e vacchetta, quindi assai differenti, anche per il ridotto numero di pagine, dagli altri che precedono e che seguono: in essi, oltre a mancare le registrazioni per gran parte dell'anno, da gennaio a settembre 1837, i dati di cui disponiamo sono in forma molto sintetica e probabilmente gli elenchi non sono completi.

Può essere utile segnalare due gruppi di volumi particolari. Il primo gruppo che vorrei ricordare abbraccia il quinquennio 1861-65 (registri prestampati) e di esso ho già descritto in precedenza le caratteristiche. E' a mio avviso singolare il fatto che, in relazione al primo trimestre del 1861, la minuta è duplice: una copia è redatta sulla modulistica fornita dal nuovo governo unitario (vedi strazzetti nn. 240-247) ed una seconda copia è completamente manoscritta in uno strazzetto di formato tradizionale (vedi strazzetto n. 313). Questa seconda redazione non procedette oltre in quell'anno; il volume fu utilizzato in seguito per le minute del 1866. Appare significativa, in quei tempi di difficili rapporti fra Stato e Chiesa, la prudenza del deputato al Battistero il quale non cessò improvvisamente le minute ben collaudate mentre si trovò ad assolvere un nuovo obbligo verso l'autorità civile.

Il secondo gruppo particolare di strazzetti riguarda gli illegittimi (detti anche esposti, bastardini o spurii). Per questi bambini, che negli Atti di battesimo sono indicati con la formula "*c.p.i*" (*cuius parentes ignorantur*) o altra simile³², dal 1749 al 1813 vennero compilati degli strazzetti appositi³³. Le lacune riguardano alcuni mesi e la documentazione quindi è quasi completa per il periodo suddetto. Sui motivi che diedero origine a questa serie posso avanzare due ipotesi: o gli strazzetti dei bastardini per gli anni precedenti e seguenti sono andati perduti, oppure gli illegittimi venivano registrati insieme agli altri bambini, analogamente alla pratica consueta nei Registri battesimali. Una verifica si potrebbe compiere a partire dagli strazzetti dove sono presenti le tabelle statistiche che conteggiano anche gli illegittimi.

=oOo=

L'esame degli strazzetti, orientato alla verifica del loro ordinamento ed alla stesura dell'inventario, ha fatto emergere la presenza, in forma sporadica oppure continuativa, di dati statistici, di firme di ecclesiastici e di annotazioni di genere cronachistico che rivestono un certo interesse dal punto di vista storico. Tutte queste notizie sono state descritte brevemente nel campo note dell'inventario e in questa sede ne richiamo alcuni tratti salienti.

Nel corso del Settecento ho rilevato complessivamente pochi dati: due sole registrazioni di tipo statistico (nel 1733 e nel 1735), tre appunti storici relativi alla

³¹ Vedi Strazzetti battesimali nn. 218/a-218/b.

³² Sugli Atti di battesimo degli illegittimi vedi: Athos Bellettini-Franco Tassinari, *Fonti per lo studio della popolazione del suburbio di Bologna dal secolo XVI alla fine dell'Ottocento*, Bologna, Istituto per la storia di Bologna, 1977, p. 35.

³³ Vedi Strazzetti battesimali n. 43 che contiene 13 registri di minute.

chiesa cattedrale, al suo Battistero nonché all'elezione a Papa del cardinale Prospero Lambertini³⁴; infine, apposte nelle carte di guardia, le firme di alcuni sacerdoti³⁵.

E' nel corso di gran parte dell'Ottocento che si trovano diffusamente i diversi tipi di annotazioni sopra descritte, per opera specialmente di due deputati al Battistero: don Nicola Fontana e don Luigi Monti. Il primo fu attivo dal 1813 al 1832 e scrisse, nella prima pagina di parecchi strazzetti, un certo numero di annotazioni di cronaca inerenti alla vita della Diocesi (come ad esempio il passaggio di Pio VII da Bologna ed il ritorno del card. Oppizzoni nel 1814³⁶, le nomine degli incaricati al Battistero e degli arcipreti della Cattedrale³⁷, ecc.) oppure riguardanti importanti autorità (ad esempio il passaggio dell'imperatore Francesco II da Bologna nel 1819³⁸). Ancora don Fontana redasse con cura e pressoché ininterrottamente, dal 1818 fino alla morte, le tabelle statistiche dei battezzati collocate al principio di ciascun volume. Il suo successore lo definì "*pius integer*"³⁹.

Don Luigi Monti assunse l'incarico nel 1844 e lo tenne per circa cinquanta anni. Proseguì a compilare le tabelle statistiche con regolarità e nei primi anni scrisse anche qualche nota⁴⁰ in occasione della morte dell'arciprete della cattedrale don Giuseppe Termanini nel 1850 e su alcune personalità ecclesiastiche della Diocesi (arcipreti della Cattedrale, vicari e vescovi) nel 1855.

Ma fu soprattutto un suo collaboratore, il vice gerente don Luigi Bignardi⁴¹ che nel decennio 1869-1879 (ed in minor misura dal 1880 al 1885) si applicò a stendere negli strazzetti alcune formule per invocare l'aiuto di Dio e dei santi al principio dell'anno e parimenti di ringraziamento al termine del volume. Le formule, accomunate dal medesimo stile, si ripetono con variazioni sul tema che ci riportano, oltre ad alcuni elementi della spiritualità, anche al clima di quegli anni, denso di gravi tensioni nei rapporti fra Stato e Chiesa Cattolica. In alcuni casi don Bignardi lascia ai "posteri"⁴² le sue "osservazioni"⁴³, ossia vere e proprie note di cronaca su alcuni fatti salienti della Chiesa bolognese dove non manca il suo commento ironico: "Evviva le conquiste dell'ottantanove", a proposito del divieto posto dalla Giunta Municipale

³⁴ Vedi Strazzetti battesimali n. 22, 24 e 51.

³⁵ Con tutta probabilità si tratta degli addetti al Fonte stesso, vedi ad esempio Strazzetti battesimali nn. 34, 35, 39, 47.

³⁶ Vedi Strazzetti battesimali n. 172, primo semestre 1814, prima c.

³⁷ Vedi ad esempio Strazzetti battesimali n. 186, primo semestre 1821, prima c. v. e n. 195, secondo semestre 1825, prima c. v.

³⁸ Vedi Strazzetti battesimali n. 182, primo semestre 1819, prima c. v.

³⁹ Vedi Strazzetti battesimali n. 209, secondo semestre 1832, prima c. v.

⁴⁰ Vedi Strazzetti battesimali n. 229 (1850), prima c. v. e n. 234 (1855), prima c. v.

⁴¹ Dalle annotazioni negli Strazzetti risulta operante nell'incarico fino al 1891 compreso.

⁴² Vedi Strazzetti battesimali n. 318 (1871), ultima c. r.

⁴³ Ibidem ed anche Strazzetti battesimali n. 316 (1869), ultime due cc. Nel 1869 don Bignardi tratta delle iniziative in preparazione all'imminente Concilio ecumenico, tenutosi nel 1869-'70, ed inoltre descrive alcuni eventi di ordine meteorologico; nel 1871 si sofferma sull'ingresso in diocesi del nuovo arcivescovo Carlo Luigi Morichini.

alla predicazione del gesuita padre Curci in San Petronio per la festa dell'Immacolata nel 1869⁴⁴.

=oOo=

Lo stato di conservazione dei volumi è nel complesso buono e per un numero limitato di essi, quindici in tutto, ho evidenziato la necessità d'interventi di manutenzione (rifacimento delle coperte e/o della legatura per dieci volumi) e di restauro (completo per due volumi e parziale per tre volumi). Un intervento di spolveratura ne faciliterebbe la consultazione anche se questa serie, a differenza dei registri, assai utilizzati, ha perso gran parte del suo valore pratico, proprio perché si tratta di minute. D'altro canto l'inventariazione ha consentito di porre in nuova luce alcuni aspetti del valore storico di questi documenti, sia in quanto gli strazzetti sono la matrice⁴⁵ degli Atti di battesimo e possono essere ancora utili per confronti con gli Atti dei registri ufficiali, sia riguardo a come era organizzata l'intensa attività di registrazione dei battezzati da parte del Fonte di S. Pietro.

Il lavoro d'inventariazione è consistito nella descrizione sintetica degli strazzetti. Nelle note si sono messe in rilievo le peculiarità relative:

- 1) al contenuto del singolo volume (tabelle o dati statistici contenuti, note di cronaca e di storia appuntate al principio o alla fine di ogni volume; firme ecc.);
- 2) allo stato di conservazione;
- 3) ad eventuali allegati (fogli, biglietti presenti tra le pagine);
- 4) a cambiamenti delle registrazioni quali l'introduzione della modulistica, l'uso del latino e dell'italiano.

Qualche problema ho incontrato nella fase di riordino della sottoserie dei Bastardini, dove i registri erano 14. Dopo attenta verifica ho potuto appurare che l'attuale registro 43/6 era stato smembrato in due parti, di cui uno di sole 3 cc. doppie, che sono state ricondotte al volume d'origine. In totale ora gli strazzetti dei bastardini sono 13⁴⁶. Infine ho appurato l'esatta consistenza della serie degli strazzetti, verificando che non esistono ulteriori volumi presso la segreteria del Battistero della Metropolitana di S. Pietro, con un sopralluogo e grazie alla disponibilità del parroco mons. Rino Magnani.

In conclusione gli strazzetti, che ad un esame superficiale possono sembrare una serie del tutto secondaria, rivelano un loro interesse ed una loro utilità in primo luogo per l'estensione temporale che abbracciano, di circa tre secoli, certo non indifferente; in secondo luogo in rapporto alla serie "maggiore" dei Registri dei Battezzati ed infine quale fonte per la storia della Chiesa bolognese e della città.

⁴⁴ In quel giorno iniziava il Giubileo in occasione dell'apertura del Concilio ecumenico Vaticano I, vedi Strazzetti battesimali n. 316 (1869), ultime due cc.

⁴⁵ A questo proposito è significativo il nome che venne dato agli strazzetti nella seconda metà dell'Ottocento: ad esempio "Originale dell'anno 1871" (n. 318) e "Originale dei Battezzati nella Metropolitana lungo l'anno 1876" (n. 323).

⁴⁶ Vedi Strazzetti battesimali n. 43 che contiene 13 registri di minute.

"STRAZZETTI" BATTESIMALI

numero	anno	giorno/mese	note
1	1729	gen-giu	
2	1729	lug-dic	Legatura sciolta.
3	1730	gen-giu	
4	1730	lug-dic	
5	1731	gen-giu	
6	1731	lug-dic	
7	1732	gen-giu	
8	1732	lug-dic	
9	1733	gen-giu	
10	1733	lug-dic	Nella prima c. v. tabella statistica riassuntiva del semestre con il totale dell'anno.
11	1734	gen-giu	
12	1734	lug-dic	
13	1735	gen-giu	Nella prima c. r. abbozzo di statistica del semestre.
14	1735	lug-dic	
15	1736	gen-giu	
16	1736	lug-dic	
17	1737	gen-giu	
18	1737	lug-dic	
19	1738	gen-giu	
20	1738	lug-dic	
21	1739	gen-giu	
22	1739	lug-dic	Nella terza di copertina c'è una nota sull'inizio della costruzione dell'altare di S. Carlo in S. Pietro (7 set. 1739).
23	1740	gen-giu	
24	1740	lug-dic	Nella prima pag. appunti di lode al card. P. Lambertini eletto Papa e nell'ultima pag. alcune note sul suo successore a Bologna.
25	1741	gen-giu	
26	1741	lug-dic	
27	1742	gen-giu	
28	1742	lug-dic	
29	1743	gen-giu	
30	1743	lug-dic	
31	1744	gen-giu	
32	1744	lug-dic	
33	1745	gen-giu	
34	1745	lug-dic	In alto a destra della prima pag. firma di

			Gianbatista Cambi "Poverello".
35	1746	gen-giu	Nella prima pag. firma di D. Petrus Paulus Toldi baptizans.
36	1746	lug-dic	Idem.
37	1747	gen-giu	Idem.
38	1747	lug-dic	
39	1748	gen-giu	Nella prima pag. si ritrova la firma di D. Petrus Paulus Toldi baptizans.
40	1748	lug-dic	
41	1749	gen-giu	
42	1749	lug-dic	
43	1749-1813		Comprende tredici Strazzetti degli esposti (Bastardini) come sotto elencati, racchiusi in una coperta di cartoncino deteriorato da sostituire.
43/1	1749-1758	5 gen 30 dic	
43/2	1759-1762	28 ago 30 dic	
43/3	1763-1766	2 gen 30 dic	
43/4	1767-1771	3 gen 14 ott	
43/5	1772-1780	4 gen 4 ago	
43/6	1780-1790	11 ago 28 giu	Da rilegare (ha cc. sciolte) e copertina da rifare.
43/7	1790-1798	5 lug 13 gen	
43/8	1798-1803	7 dic 16 gen	Mutilo delle otto cc. iniziali; copertina da rifare.
43/9	1803-1806	17 gen 7 ago	Nella prima pagina registrazioni d'incerta data relative all'anno 1806. Allegati tra le pagine due foglietti con note varie.
43/10	1806-1809	8 ago 15 ott	Copertina da rifare.
43/11	1809-1811	15 ott 2 mag	Parzialmente mutile le prime due cc.; copertina da rifare.
43/12	1811-1813	4 mag 4 gen	
43/13	1813	5 gen 25 giu	Le due cc. iniziali sono sciolte; copertina da rifare.
44	1750	gen-giu	
45	1750	lug-dic	

46	1751	gen-giu	Danni da umidità, macchie.
47	1751	lug-dic	Nella prima pag. si ritrova la firma di D. Petrus Paulus Toldi baptizans.
48	1752	gen-giu	
49	1752	lug-dic	Volume rilegato al contrario. Nella prima pag. si ritrova la firma di D. Petrus Paulus Toldi baptizans.
50	1753	gen-giu	Gravi danni da umidità; da restaurare.
51	1753	lug-dic	Allegato un biglietto sul nuovo Battistero di S. Pietro (12 ott. 1752).
52	1754	gen-giu	
53	1754	lug-dic	
54	1755	gen-giu	Nella copertina: Strazzo primo semestre.
55	1755	lug-dic	
56	1756	gen-giu	Nella sguardia firma di D. Giovanni Maria Vidari di Pavia.
57	1756	lug-dic	
58	1757	gen-giu	
59	1757	lug-dic	
60	1758	gen-giu	
61	1758	lug-dic	Nel v. della sguardia firma di Henricus Franciscus Mignani.
62	1759	gen-giu	
63	1759	lug-dic	
64	1760	gen-giu	
65	1760	lug-dic	
66	1761	gen-giu	Nella copertina: Strazzetto del primo semestre.
67	1761	lug-dic	
68	1762	gen-giu	
69	1762	lug-dic	
70	1763	gen-giu	
71	1763	lug-dic	
72	1764	gen-giu	
73	1764	lug-dic	
74	1765	gen-giu	
75	1765	lug-dic	
76	1766	gen-giu	Nella copertina: Battezzo primo semestre.
77	1766	lug-dic	Nella copertina: Battezzo secondo semestre.
78	1767	gen-giu	
79	1767	lug-dic	
80	1768	gen-giu	Nella copertina: Battezzo Strazzo primo. Allegato un f. ripiegato con elenco di parrocchie "sub communi".

81	1768	lug-dic	Nella copertina: Battezzo Strazzo secondo. Allegati tra varie pp. tredici biglietti con note di battesimi.
82	1769	gen-giu	
83	1769	lug-dic	
84	1770	gen-giu	
85	1770	lug-dic	
86	1771	gen-giu	
87	1771	lug-dic	
88	1772	gen-giu	
89	1772	lug-dic	
90	1773	gen-giu	
91	1773	lug-dic	
92	1774	gen-giu	Danni da umidità, macchie e muffe.
93	1774	lug-dic	Gravi danni da umidità; da restaurare.
94	1775	gen-giu	
95	1775	lug-dic	
96	1776	gen-giu	
97	1776	lug-dic	
98	1777	gen-giu	
99	1777	lug-dic	
100	1778	gen-giu	
101	1778	lug-dic	
102	1779	gen-giu	
103	1779	lug-dic	
104	1780	gen-giu	
105	1780	lug-dic	
106	1781	gen-giu	
107	1781	lug-dic	
108	1782	gen-giu	
109	1782	lug-dic	
110	1783	gen-giu	
111	1783	lug-dic	
112	1784	gen-giu	
113	1784	lug-dic	
114	1785	gen-giu	
115	1785	lug-dic	
116	1786	gen-giu	
117	1786	lug-dic	
118	1787	gen-giu	
119	1787	lug-dic	
120	1788	gen-giu	
121	1788	lug-dic	

122	1789	gen-giu	
123	1789	lug-dic	
124	1790	gen-giu	
125	1790	lug-dic	
126	1791	gen-giu	
127	1791	lug-dic	
128	1792	gen-giu	
129	1792	lug-dic	
130	1793	gen-giu	
131	1793	lug-dic	
132	1794	gen-giu	
133	1794	lug-dic	
134	1795	gen-giu	
135	1795	lug-dic	
136	1796	gen-giu	
137	1796	lug-dic	
138	1797	gen-giu	
139	1797	lug-dic	
140	1798	gen-giu	
141	1798	lug-dic	
142	1799	gen-giu	
143	1799	lug-dic	
144	1800	gen-giu	
145	1800	lug-dic	
146	1801	gen-giu	
147	1801	lug-dic	
148	1802	gen-giu	
149	1802	lug-dic	
150	1803	gen-giu	
151	1803	lug-dic	
152	1804	gen-giu	
153	1804	lug-dic	
154	1805	gen-giu	
155	1805	lug-dic	
156	1806	gen-giu	
157	1806	lug-dic	
158	1807	gen-giu	
159	1807	lug-dic	
160	1808	gen-giu	
161	1808	lug-dic	
162	1809	gen-giu	
163	1809	lug-dic	
164	1810	gen-giu	Macchie gialle in gran parte del volume.

165	1810	lug-dic	
166	1811	gen-giu	
167	1811	lug-dic	
168	1812	gen-giu	
169	1812	lug-dic	
170	1813	gen-giu	Nella prima c. è registrata la notizia della morte, avvenuta il 27 feb. 1813, di d. Lorenzo Malaguti, deputato al Battistero della Cattedrale; la scrittura è di d. Nicola Fontana, deputato al Battistero, che gli succedette nell'incarico.
171	1813	lug-dic	
172	1814	gen-giu	Nella prima c. notizie storiche relative al passaggio di Pio VII da Bologna ed al ritorno del card. Oppizzoni.
173	1814	lug-dic	
174	1815	gen-giu	
175	1815	lug-dic	Nella prima c. note di cronaca della diocesi.
176	1816	gen-giu	Nella prima c. note di cronaca della diocesi.
177	1816	lug-dic	Nella prima c. nota sull'ingresso del card. Legato a Bologna.
178	1817	gen-giu	Nella prima c. note di cronaca della diocesi.
179	1817	lug-dic	Nella prima c. note di cronaca della diocesi.
180	1818	gen-giu	Nella prima c. tabella statistica dei battezzati.
181	1818	lug-dic	Nella prima c. r. tabella statistica dei battezzati, nella stessa v. note di cronaca della diocesi.
182	1819	gen-giu	Nella prima c. r. tabella statistica dei battezzati, nella stessa v. nota sul passaggio dell'Imperatore Francesco II da Bologna.
183	1819	lug-dic	Nella prima c. r. tabella statistica dei battezzati, nella stessa v. note di cronaca della città e della diocesi.
184	1820	gen-giu	Nella prima c. r. tabella statistica dei battezzati, nella stessa v. nota sulla visita pastorale del card. Oppizzoni alla Cattedrale ed al Battistero.
185	1820	lug-dic	Nella prima c. tabella statistica dei battezzati.
186	1821	gen-giu	Nella prima c. r. tabella statistica dei battezzati, nella stessa v. nota sulla presa di possesso del Battistero da parte di mons. Camillo Ceronetti, pro Vicario generale.
187	1821	lug-dic	Nella prima c. tabella statistica dei battezzati.
188	1822	gen-giu	Nella prima c. tabella statistica dei battezzati.
189	1822	lug-dic	Nella prima c. tabella statistica dei battezzati.
190	1823	gen-giu	Nella prima c. tabella statistica dei battezzati.

191	1823	lug-dic	Nella prima c. r. tabella statistica dei battezzati, nella stessa v. note sulla morte di Pio VII e sull'elezione di Leone XII.
192	1824	gen-giu	Nella prima c. r. tabella statistica dei battezzati, nella stessa v. note di cronaca della diocesi.
193	1824	lug-dic	Nella prima c. tabella statistica dei battezzati.
194	1825	gen-giu	Nella prima c. tabella statistica dei battezzati.
195	1825	lug-dic	Nella prima c. r. tabella statistica dei battezzati, nella stessa v. nota sulla morte di mons. Camillo Ceronetti, pro Vicario generale e sulla nomina di don Leopoldo Pagani ad Arciprete della Metropolitana.
196	1826	gen-giu	Nella prima c. r. tabella statistica dei battezzati, nella stessa v. note di cronaca della diocesi (soppressione della parrocchia di S. Domenico, essendo la chiesa restituita ai PP. Domenicani ed erezione della parrocchia di S. Procolo).
197	1826	lug-dic	Nella prima c. tabella statistica dei battezzati.
198	1827	gen-giu	Nella prima c. r. tabella statistica dei battezzati, nella stessa v. note sulla consacrazione di mons. G. Nicolò Tanari a Vescovo di Faenza e sulla sua visita di saluto a d. Nicola Fontana deputato al Battistero della Cattedrale.
199	1827	lug-dic	Nella prima c. tabella statistica dei battezzati.
200	1828	gen-giu	Nella prima c. tabella statistica dei battezzati.
201	1828	lug-dic	Nella prima c. tabella statistica dei battezzati.
202	1829	gen-giu	Nella prima c. r. tabella statistica dei battezzati, nella stessa v. note sulla morte di Leone XII e sull'elezione di papa Pio VIII.
203	1829	lug-dic	Nella prima c. tabella statistica dei battezzati.
204	1830	gen-giu	Nella prima c. tabella statistica dei battezzati.
205	1830	lug-dic	Nella prima c. r. tabella statistica dei battezzati, nella stessa v. note sulla morte di papa Pio VIII (con alcuni versi pubblicati per l'occasione).
206	1831	gen-giu	Nella prima c. tabella statistica dei battezzati.
207	1831	lug-dic	Nella prima c. tabella statistica dei battezzati.
208	1832	gen-giu	Nella prima c. tabella statistica dei battezzati.
209	1832	lug-dic	Nella prima c. tabella statistica dei battezzati, nella stessa v. iscrizione in latino per la morte di don Nicola Fontana deputato al Battistero ("pius integer").
210	1833	gen-giu	Nella prima c. tabella statistica dei battezzati.
211	1833	lug-dic	Nell'ultima c. v. tabella statistica dei battezzati; nel

			v. della copertina due motti in latino.
212	1834	gen-giu	Nella prima c. tabella statistica dei battezzati.
213	1834	lug-dic	Nella prima c. tabella statistica dei battezzati.
214	1835	gen-giu	Nella prima c. tabella statistica dei battezzati.
215	1835	lug-dic	Nella prima c. tabella statistica dei battezzati; rilegatura deteriorata.
216	1836	gen-giu	Nella prima c. "memoria" sulla morte di d. Leopoldo Pagani, arciprete della Metropolitana e sul possesso di d. Giuseppe Termanini. Allegati tra le pp. una lettera e due certificati.
217	1836	lug-dic	Nell'ultima c. r. tabella statistica dei battezzati del semestre e dell'intero anno.
218	1837-1839		Comprende un quaderno (a) ed una vacchetta (b) come sotto elencati.
218/a	1837-1838	9 set 17 apr	Un registro in formato "quaderno" con cc. sciolte allegate.
218/b	1838-1839	22 apr 4 gen	Un registro in formato "vacchetta" intitolato: "Strazzetto dei Battezzati in assenza del Deputato".
219	1839	gen-dic	I dati statistici si trovano alla fine di ogni mese; un riepilogo del primo semestre si trova alla fine del mese di giugno.
220	1840	gen-dic	Nella c. di sguardia sono annotati i nomi del deputato al Battistero (don Filippo Pera) e dell'arciprete di S. Pietro (mons. Giuseppe Termanini) e dati statistici dell'anno.
221	1841	gen-dic	Nella c. di sguardia sono annotati i nomi del deputato al Battistero (don Filippo Pera) e dell'arciprete di S. Pietro (mons. Giuseppe Termanini) e dati statistici del 1840 e 1841.
222	1842-1843	gen. dic.	Nella prima c. r. dati statistici del 1841 e 1842 a confronto; nell'ultima c. r. riepilogo statistico del 1843.
223	1844-1845	gen 1feb	Nella prima c. r. dati statistici del primo semestre 1844.
224	1845	1 feb-31 dic	Nella prima c. tabella statistica riassuntiva dell'anno.
225	1846	gen-22 dic	Nella prima c. tabella statistica riassuntiva dell'anno.
226	1846-1847	23dic 31dic	Nella prima c. tabella statistica riassuntiva dell'anno.
227	1848	gen-dic	Nella prima c. tabella statistica riassuntiva dell'anno.
228	1849	gen-dic	Nella prima c. tabella statistica riassuntiva

			dell'anno.
229	1850	gen-dic	Nella prima c. r. tabella statistica riassuntiva dell'anno, nella stessa v. nota sulla morte dell'arciprete della Cattedrale d. Giuseppe Termanini e sulla nomina del suo successore mons. Gio. Francesco Magnani.
230	1851	gen-dic	Nella prima c. tabella statistica riassuntiva dell'anno.
231	1852	gen-dic	Nella prima c. tabella statistica riassuntiva dell'anno.
232	1853	gen-dic	Nella prima c. tabella statistica riassuntiva dell'anno.
233	1854	gen-dic	Nella prima c. tabella statistica riassuntiva dell'anno.
234	1855	gen-dic	Nella prima c. r. tabella statistica riassuntiva dell'anno, nella stessa v. note biografiche su alcuni arcipreti della Cattedrale, vescovi e vicari della diocesi di Bologna (Termanini, Magnani, Giovannetti, Oppizzoni, Passaponti).
235	1856	gen-dic	Nella prima c. tabella statistica riassuntiva dell'anno.
236	1857	gen-dic	Nella prima c. tabella statistica riassuntiva dell'anno.
237	1858	gen-dic	Nella prima c. tabella statistica riassuntiva dell'anno.
238	1859	gen-dic	Nella prima c. tabella statistica riassuntiva dell'anno.
239	1860	gen-dic	Nella prima c. tabella statistica riassuntiva dell'anno.
240	1861	1-23 gen	Primo vol. (della serie durata dal 1861 al 1865) con pagine stampate predisposte per la registrazione degli "Atti di nascita e di Battesimo per l'anno..." in seguito all'annessione al Regno d'Italia, vidimato dal Vicario Capitolare mons. A. Canzi (per l'arcivescovo di Bologna essendo la sede vacante) e dal giudice delegato C. Fresconi (per il presidente del Tribunale del Circondario di Bologna). L'etichetta sulla copertina venne corretta con l'indicazione della parrocchia di S. Pietro. Numerato 1.
241	1861	23 gen-5 feb	Per registrare gli atti di Battesimo celebrati al Fonte di S. Pietro fu utilizzato un registro predisposto per una parrocchia del Forese:

			l'etichetta della copertina è quindi errata (l'errore si ripete nei registri numerati da 1 a 8, gennaio-marzo e negli ultimi tre non numerati -dal 19 al 31 dicembre- del 1861). Numerato 2.
242	1861	5-17 feb	Idem come sopra. Numerato 3.
243	1861	17-28 feb	Idem come sopra. Numerato 4.
244	1861	28 feb-11 mar	Idem come sopra. Numerato 5.
245	1861	11-22 mar	Idem come sopra. Numerato 6.
246	1861	22-28 mar	Idem come sopra. Numerato 7.
247	1861	29-31 mar	Idem come sopra. Numerato 8.
248	1861	1-28 apr	L'etichetta sulla copertina riporta l'esatta indicazione della Parrocchia di S. Pietro. Numerato 1.
249	1861	28 apr-23 mag	Idem come sopra. Numerato 2.
250	1861	23 mag-22 giu	Idem come sopra. Numerato 3.
251	1861	23 giu-25 lug	Idem come sopra. Numerato 4.
252	1861	25 lug-25 ago	Idem come sopra. Numerato 5.
253	1861	25 ago-13 set	Idem come sopra. Numerato 6.
254	1861	24 set-21 ott	Idem come sopra. Numerato 7.
255	1861	21 ott-21 nov	Idem come sopra. Numerato 8.
256	1861	21 nov-18 dic	Idem come sopra. Numerato 9.
257	1861	19-24 dic	L'etichetta della copertina è errata (vedi sopra i registri numerati da 1 a 8, gennaio-marzo). Copertina lacera.
258	1861	24-29 dic	Idem come sopra. Uno strappo alla copertina.
259	1861	29-31 dic	Idem come sopra.
260	1862	1 gen-1 feb	Numerato 1.
261	1862	1-24 feb	Numerato 2.
262	1862	25 feb-22 mar	Numerato 3.
263	1862	22 mar-19 apr	Numerato 4.
264	1862	19 apr-16 mag	Numerato 5.
265	1862	16 mag-18 giu	Numerato 6.
266	1862	19 giu-24 lug	Numerato 7. Nella copertina: 23 lug.
267	1862	24 lug-24 ago	Numerato 8.
268	1862	24 ago-23 set	Numerato 9.
269	1862	23 set-22 ott	Numerato 10.

270	1862	22 ott-22 nov	Numerato 11.
271	1862	22 nov-20 dic	Numerato 12.
272	1862	20-31 dic	Numerato 13. Utilizzato solo fino al fol. 62 (atto n. 124).
273	1863	1-26 gen	Numerato 1.
274	1863	26 gen-17 feb	Numerato 2.
275	1863	17 feb-12 mar	Numerato 3.
276	1863	12 mar-6 apr	Numerato 4.
277	1863	6 apr-27 apr	Numerato 5.
278	1863	27 apr-27 mag	Numerato 6.
279	1863	27 mag-25 giu	Numerato 7. Registro predisposto con moduli a stampa per il 1862, corretto e utilizzato nel 1863.
280	1863	25 giu-20 lug	Numerato 8.
281	1863	20 lug- 23 ago	Numerato 9.
282	1863	23 ago-19 set	Numerato 10.
283	1863	20 set-16 ott	Numerato 11.
284	1863	16 ott-13 nov	Numerato 12.
285	1863	13 nov-10 dic	Numerato 13.
286	1863	10-31 dic	Numerato 14. Copertina deteriorata.
287	1864	1-29 gen	Numerato 1.
288	1864	29 gen-24 feb	Numerato 2.
289	1864	24 feb-22 mar	Numerato 3.
290	1864	22 mar -19 apr	Numerato 4.
291	1864	19 apr-16 mag	Numerato 5.
292	1864	16 mag-15 giu	Numerato 6.
293	1864	15 giu-16 lug	Numerato 7.
294	1864	16 lug-13 ago	Numerato 8.
295	1864	13 ago-12 set	Numerato 9.
296	1864	12 set-9 ott	Numerato 10.
297	1864	9 ott-8 nov	Numerato 11.
298	1864	8 nov-6 dic	Numerato 12.
299	1864	6-31 dic	Numerato 13.
300	1865	1-27 gen	Numerato 1.
301	1865	28 gen-23 feb	Numerato 2.
302	1865	23 feb-18 mar	Numerato 3.

303	1865	18 mar-12 apr	Numerato 4.
304	1865	12 apr-9 mag	Numerato 5.
305	1865	9 mag-7 giu	Numerato 6.
306	1865	7 giu-7 lug	Numerato 7.
307	1865	7 lug-5 ago	Numerato 8.
308	1865	5 ago-4 set	Numerato 9.
309	1865	4 set-1 ott	Numerato 10.
310	1865	1-25 ott	Numerato 11.
311	1865	26 ott-22 nov	Numerato 12.
312	1865	23 nov-28 dic	Numerato 13. Nota sulla copertina: "vedi il rimanente alla fine del 1863". Le cc. 1-30 sono deteriorate nell'angolo superiore destro.
313	1861 1866	gen-mar; gen-dic	Volume miscellaneo. Con questo registro riprende la serie degli strazzetti interamente compilati a mano. Nella prima c. tabella statistica del 1861 (gen.-mar.) e riepilogo dei totali dal 1845 al 1860; all'interno, nella prima c. relativa al 1866, "Specchietto dei Battezzati" dell'intero anno.
314	1867	gen-dic	Nella prima c. tabella statistica riassuntiva dell'anno.
315	1868	gen-dic	Nella prima c. tabella statistica riassuntiva dell'anno.
316	1869	gen-dic	Nella prima c. tabella statistica riassuntiva dell'anno; nelle ultime due pp. si trovano "Osservazioni" relative a nevicate straordinarie e a varie precipitazioni atmosferiche; inoltre descrizioni e commenti sugli esercizi spirituali in preparazione al Concilio Ecumenico Vaticano I e sulla predicazione per la novena dell'Immacolata, ostacolata dalla Giunta Comunale, per mano del vice gerente don Luigi Bignardi.
317	1870	gen-dic	Nella prima c. tabella statistica riassuntiva dell'anno. All'inizio ed alla fine del registro invocazioni da parte dell'estensore, don Luigi Monti deputato al Battistero.
318	1871	gen-dic	Nella prima c. tabella statistica riassuntiva dell'anno. All'inizio ed alla fine del registro invocazioni per mano di don Luigi Bignardi, vicegerente del Battistero, con alcune "Osservazioni per i posterì" sull'ingresso in diocesi del nuovo arcivescovo Carlo Luigi Morichini.
319	1872	gen-dic	Nella prima c. tabella statistica riassuntiva

			dell'anno. All'inizio ed alla fine del registro invocazioni per mano di don Luigi Bignardi, vicegerente del Battistero.
320	1873	gen-dic	Nella prima c. tabella statistica riassuntiva dell'anno. All'inizio ed alla fine del registro invocazioni per mano di don Luigi Bignardi, vicegerente del Battistero.
321	1874	gen-dic	Nella prima c. tabella statistica riassuntiva dell'anno. All'inizio ed alla fine del registro invocazioni per mano di don Luigi Bignardi, vicegerente del Battistero.
322	1875	gen-dic	Nella prima c. tabella statistica riassuntiva dell'anno. All'inizio ed alla fine del registro invocazioni per mano di don Luigi Bignardi, vicegerente del Battistero.
323	1876	gen-dic	Nella prima c. tabella statistica riassuntiva dell'anno. All'inizio ed alla fine del registro invocazioni per mano di don Luigi Bignardi, vicegerente del Battistero.
324	1877	gen-dic	Nella prima c. tabella statistica riassuntiva dell'anno.
325	1878	gen-dic	Nella prima c. tabella statistica riassuntiva dell'anno.
326	1879	gen-dic	Nella prima c. tabella statistica riassuntiva dell'anno; sono annotati i nomi di d. Luigi Monti, deputato al Sacro Fonte dal 1844 e dei suoi collaboratori d. Luigi Bignardi dal 1869 e d. Luigi Leardi dal 1878.
327	1880	gen-dic	Nella prima c. tabella statistica riassuntiva dell'anno.
328	1881	gen-dic	Nella prima p. tabella statistica riassuntiva dell'anno.
329	1882	gen-dic	Nella prima c. tabella statistica riassuntiva dell'anno.
330	1883	gen-dic	Nella prima c. tabella statistica riassuntiva dell'anno con annotazione degli incaricati al Battistero.
331	1884	gen-dic	Nella prima p. tabella statistica riassuntiva dell'anno.
332	1885	gen-dic	Nella prima p. tabella statistica riassuntiva dell'anno.
333	1886	gen-dic	Nella prima p. tabella statistica riassuntiva dell'anno.

334	1887	gen-dic	Nella prima p. tabella statistica riassuntiva dell'anno.
335	1888	gen-dic	Nella prima p. tabella statistica riassuntiva dell'anno.
336	1889	gen-dic	Nella prima p. tabella statistica riassuntiva dell'anno; nell'ultima p. altro specchietto dei battezzati nell'anno.
337	1890	gen-dic	Nella prima p. tabella statistica riassuntiva dell'anno; nell'ultima p. altro specchietto dei battezzati nell'anno.
338	1891	gen-dic	Nella prima p. tabella statistica riassuntiva dell'anno.
339	1892	gen-dic	Nella prima p. tabella statistica riassuntiva dell'anno.
340	1893	gen-dic	Nella prima p. tabella statistica riassuntiva dell'anno.
341	1894	gen-dic	Nella prima p. tabella statistica riassuntiva dell'anno.
342	1895	gen-dic	Nella prima p. tabella statistica riassuntiva dell'anno.
343	1896	gen-dic	I fogli del registro sono composti di moduli a stampa per la registrazione di cinque atti di Battesimo per ogni pagina. Copertine da rifare.
344	1897	gen-dic	Idem.
345	1898	gen-dic	Idem.
346	1899	gen-dic	Idem.
347	1900	gen-dic	Idem.
348	1901	gen-dic	Idem.
349	1902	gen-dic	Idem.
350	1903	gen-dic	Idem.
351	1904	gen-dic	Idem.
352	1905	gen-dic	Idem.
353	1906	gen-dic	Idem.
354	1907	gen-dic	Idem.
355	1908	gen-dic	Idem.
356	1909	gen-dic	Idem.
357	1910	gen-dic	Idem.
358	1911	gen-dic	Idem.
359	1912	gen-dic	Idem.
360	1913	gen-dic	Idem.
361	1914	gen-dic	Idem.
362	1915	gen-dic	Idem.
363	1916	gen-dic	Idem.

364	1917	gen-dic	Idem.
365	1918	1 gen-19 mag	Idem.
366	1918	19 mag-31 dic	Idem.
367	1919	gen-dic	Idem.
368	1920	gen-dic	Idem.
369	1921	gen-dic	Idem.
370	1922	gen-dic	Idem.
371	1923	gen-dic	Idem.
372	1924	gen-dic	Idem.
373	1925	gen-dic	Idem.
374	1926	gen-dic	Idem.
375	1927	gen-dic	Idem.
376	1928	gen-dic	Idem.
377	1929	gen-dic	Idem.
378	1930	gen-dic	Idem; privo di coperta di cartone; da rilegare.
379	1931	gen-dic	Idem.
380	1932	gen-dic	Idem.
381	1933- 1935	gen-dic	Idem.
382	1936- 1939	gen-dic	Idem.
383	1940- 1945	gen-dic	Idem.
384	1946- 1950	gen-dic	Idem.
385	1951- 1954	gen-dic	Idem.
386	1955- 1957	gen-dic	Idem.
387	1958- 1961	gen-dic	Idem.
388	1962- 1970	gen-dic	Idem. All'inizio sono allegate quattro pagine di "supplemento" con la registrazione di diciotto Battesimi amministrati dal card. G. Lercaro (1962-1966).

ARCHIVIO GENERALE ARCIVESCOVILE
BOLOGNA

L'ARCHIVIO DEL BATTISTERO
DELLA CATTEDRALE DI BOLOGNA

PARTE TERZA

Gli indici battesimali (1542-1945)

e

le varie del battistero (1653-1954)

Inventario a cura di
MATTEO ROSSINI

BOLOGNA 2004

INTRODUZIONE

La serie degli *indici*, con i suoi 326 registri e tre cartelle, costituisce il principale strumento di corredo, indispensabile alla ricerca, dell'archivio del battistero della cattedrale di Bologna. La serie delle *varie*, distinta dalle altre, compone l'ultima parte di questo prezioso fondo: le sue ventitrè buste conservano carte dal XVII al XX secolo relative a vari oggetti: dote Triachini (cart. 1-5); domande e certificati di battesimi celebrati privatamente o relativi a bambini riconosciuti successivamente all'atto (legittimazioni), ecc. (cart. 6-13 e 16-18); decreti di Curia relativi ai Libri Supplemento A, B, C (battesimi conferiti nelle case o sotto condizione, legittimazioni, correzioni: cart. 19-22); inventari, regolamenti, spese, libri necessari all'attività del Battistero (cart. 14-15 e 23).

Se prendiamo in esame, come già ricordato da Mario Fanti⁴⁷, la serie degli indici in relazione ai registri dei battezzati, dobbiamo rilevare che per gli anni dal 1459 (allorchè disponiamo del primo registro dei battezzati) al 1541 non esistono indici. Solo a partire dal 1542 iniziamo a disporre di indici che abbracciano due o tre anni ciascuno e nei quali i battezzati sono elencati secondo il nome loro imposto, seguito dal cognome⁴⁸. Dal 1603 gli indici prendono una cadenza annuale, salvo qualche eccezione⁴⁹ nella prima metà del XVII secolo; dal 1690 al 1854, mantenendo la cadenza annuale, gli indici sono compilati per cognome, seguito dal nome⁵⁰. Infine dal 1895 al 1945 vi sono, compilati sempre per cognome, sette indici relativi agli atti di battesimo di cinque, dieci o più anni.

Il periodo dal 1855 al 1894, a ben guardare l'inventario, non è messo in luce da alcun volume specifico e sembra in apparenza saltato. In realtà tale periodo è coperto dagli indici nn. 296-315, un gruppo di volumi eterogenei che indicizza, raggruppati sotto lo stesso cognome, un gran numero di battezzati per un arco temporale assai più vasto che si estende dal 1700 al 1895. Questi volumi eterogenei, che per comodità chiameremo "indici complessivi", furono redatti nella seconda metà del secolo XIX e nella prima parte del XX⁵¹ secondo "criteri alquanto complicati"⁵² che non andarono comunque a scapito della precisione dell'elaborato.

⁴⁷ Cfr. l'*Introduzione alla Parte prima -I registri battesimali-* di questo lavoro, p. 5.

⁴⁸ Cfr. gli Indici nn. 1-130 relativi agli anni 1542-1689.

⁴⁹ Cfr. gli Indici biennali nn. 73-77 relativi agli anni 1633-38 e nn. 90-91 per gli anni 1648-50; un caso opposto riguarda l'anno 1647 che occupa due volumi, cfr. nn. 87-88.

⁵⁰ Cfr. gli Indici nn. 131-295.

⁵¹ Vedi alcune note dei compilatori riportate nell'Inventario, relative agli Indici n. 301, 314-315, 318-320, con le firme di don Luigi Bignardi, vice deputato al sacro fonte, Matteo Mastellari che "fece gratis", don G. Righetti e le date 1878, 1900, 1929.

⁵² Cfr. M. Fanti, *Introduzione alla Parte prima -I registri battesimali-* di questo lavoro, p. 6.

Per comodità dello studioso riepilogo le modalità d'uso degli indici. Per ricerche dal 1542 al 1699 esistono unicamente⁵³ gli Indici annuali. Un apposito *Indice alfabetico dei cognomi 1700-1895 con rimando agli indici* (n. 319) permette di sfruttare ampiamente i dati raccolti negli indici complessivi nn. 296-315 (che consentono a loro volta di accedere ai registri dei battezzati). Inoltre se la ricerca riguarda il periodo 1800-1854 ed un cognome che inizia per D-Z, ci si deve orientare subito ai volumi nn. 316-318. Pertanto l'utilizzo degli indici annuali dal 1700 al 1854 è praticamente superfluo grazie all'insieme degli indici complessivi n. 296-319. Infine dal 1895 al 1945 sono disponibili solamente sette indici poliennali.

=oOo=

Dopo questa premessa sull'organizzazione degli indici e sul loro pratico utilizzo, passo ad alcune brevi note relative alle caratteristiche, alla tipologia, allo stato di conservazione ed al lavoro d'inventariazione svolto, tanto per la serie degli indici quanto per quella delle varie.

Nei primi sessanta anni della serie, fino al 1602, e occasionalmente anche in qualche anno successivo nel corso del XVII secolo, l'inventario mette in luce che gli indici abbracciano due o tre anni ciascuno in stretta correlazione con i registri degli atti di battesimo. A questo proposito ho effettuato delle verifiche, rese necessarie dal fatto che la scansione pluriennale dei registri comprende spesso anni "spezzati" (a partire da una data qualunque dell'anno e non dal primo gennaio). In seguito ad alcune verifiche a campione ho constatato l'esatto collegamento tra gli atti di battesimo registrati in un volume e la presenza del nome nell'indice di riferimento⁵⁴. Talvolta invece sono più d'uno gli indici attinenti ad un registro di battesimo che abbraccia svariati anni.⁵⁵ Poi la cadenza tanto dei registri quanto degli indici, per lungo tempo, diviene annuale. Va notato che, per una più comoda consultazione degli atti battesimali, nel 1979 si è proceduto ad un riordinamento cronologico dei relativi registri, che in alcuni casi sono stati riassemblati, intervenendo ove necessario sulle legature.⁵⁶ Ma il riferimento al numero di carta dei registri, presente accanto ad ogni

⁵³ In realtà, a parte gli Indici del Battistero, vanno ricordati gli "Estratti" compilati da Baldassarre Antonio Maria Carrati, uno strumento assai utile conservato tra i manoscritti della Biblioteca dell'Archiginnasio ed in copia nell'Archivio Generale Arcivescovile, come ricordato da M. Fanti, *Introduzione alla Parte prima -I registri battesimali-* di questo lavoro, p. 6.

⁵⁴ Cfr. ad es. l'indice n. 1 (1542-1544) in relazione al reg. batt. n. 16 e l'indice n. 12 (1564-1565) in relazione ai reg. batt. n. 9, 24 e 25.

⁵⁵ Cfr. ad es. gli indici n. 2-3, 4-5 e 6-7 in relazione rispettivamente ai reg. batt. n. 17, 18, 19.

⁵⁶ Tra i registri più vecchi, che contengono più anni per ciascun volume, la sequenza cronologica non era stata sempre rispettata.

battezzato indicizzato, consente ai vecchi indici di svolgere perfettamente, ancora oggi, la loro indispensabile funzione.

Per quanto riguarda la storia degli indici, chi li compilò e con quali criteri, in generale questa serie è piuttosto avara di esplicite annotazioni in merito; tuttavia nel corso del lavoro d'inventariazione ho potuto raccogliere alcune informazioni, che riporto qui senza avere la pretesa di por mano ad una ricostruzione filologica della stesura della serie degli indici, ma con l'intento di fornire alcuni dati e indizi, che si possono ricavare e che possono essere di qualche utilità per una maggiore conoscenza dell'attività di segreteria e amministrativa relativa al Battistero.

Il primo indice riporta come data di compilazione il 1710 e fa parte di un gruppo di volumi⁵⁷ che, con tutta probabilità, vennero ricopiati da altri più vecchi nel corso del secolo XVIII a motivo delle pessime condizioni in cui dovevano trovarsi (lo si desume dall'ottimo stato di conservazione e dall'inchiostro, oltre che dal tipo di scrittura, messi a confronto con gli altri indici più prossimi). Il compilatore del primo centinaio di indici (circa un terzo della serie), molto probabilmente fu l'addetto al battistero don Antonio Cucùmaro.⁵⁸ La sua firma, accompagnata dalla data 1627, appare per la prima volta nell'indice n. 34, relativo ai battezzati nel 1594/95 e ritorna spesso in seguito; da ultimo la si vede nell'indice n. 86, relativo ai battezzati nel 1646. Confrontando un indice ove compare la sua firma con gli altri di questo primo gruppo ove essa manca, si può attribuire a lui la redazione di un centinaio di indici.⁵⁹ Se don Antonio Cucùmaro fu addetto al Battistero nella prima metà del Seicento (bisognerebbe definire meglio gli anni del suo incarico, ma di certo lo fu dal 1627 al 1646, come ho detto sopra), oltre a compilare gli indici relativi agli anni della sua cura del Fonte, si preoccupò di redigere gli indici della seconda metà del Cinquecento.

Dopo di lui la redazione e lo stato di conservazione degli indici non mutano fino al 1690, quando con l'indice n. 131 inizia un secondo blocco di volumi diversi nel formato (sono un po' più grandi dei precedenti), vergati da altra mano ottocentesca, come si evince da diverse date presenti in alcune coperte interne,⁶⁰ e

⁵⁷ Vedi, accanto all'indice n. 1, gl'indici n. 108, 109, 127 che sembrano scritti da una stessa mano all'inizio del Settecento. Vedi inoltre gl'indici n. 76, 77, 81, il cui stato di conservazione è decisamente migliore rispetto a quelli che precedono e seguono: la scrittura non è troppo dissimile da quella di don Antonio Cucùmaro, del quale dirò tra breve. Se così fosse questo secondo gruppetto di indici sarebbe stato ricopiato nel corso del XVII secolo.

⁵⁸ Probabilmente da leggersi Cucùmaro = Cocómero. Il suo stemma è disegnato a piena pagina nell'ultima c. r. dell'indice n. 69, anno 1630: al centro dello scudo è raffigurato un cocomero.

⁵⁹ Vi sono inoltre due indici duplicati, per gli anni 1608-1609 e 1610, in formato vacchetta e organizzati a rubrica, nella Cartella I, in coda alla serie degli indici, pure di mano di d. A. Cucùmaro, riconoscibile grazie alla nota da lui firmata all'inizio dell'indice 1610.

⁶⁰ Vedi nell'inventario le note agli Indici n. 131-135, che risultano compilati tra il 1826 ed il 1828.

soprattutto diversi nel tipo di elencazione: da quell'indice infatti l'elenco dei battezzati fu redatto per cognome, seguito dal nome, diversamente dal passato. Per quanto riguarda l'uso della lingua invece non vi fu mutamento, perché si continuò ad usare il latino fino al 1815. Dal 1816, analogamente a quanto avvenne nei registri di battesimo,⁶¹ s'introdusse stabilmente l'uso dell'italiano⁶². Dopo questo gruppo di dieci indici, dal n. 131 al n.141 di fattura sicuramente ottocentesca, la serie continua vergata da un'altra mano probabilmente antecedente, della seconda metà del Settecento, alla quale si deve un gran numero di indici fino al 1811. Dall'anno successivo compare la scrittura di don Nicola Fontana⁶³ e poi di altri fino al completamento del gruppo degli indici annuali nel 1854.

Per quanto riguarda lo stato di conservazione degli indici, nel corso dell'inventario ho dedicato una particolare attenzione a segnalare nel campo delle note quelli che presentano problemi di vario tipo. Pertanto ho rilevato alcune tipologie di danni e di gravità dei medesimi in relazione all'intera serie che si possono così sintetizzare⁶⁴: pagine deteriorate per inchiostro acido (36 volumi interessati); pagine molto deteriorate per lo stesso motivo (25 volumi); danni alle coperte ed alle legature, strappi nelle pagine, ecc. tali da far emergere la necessità d'interventi di tipo conservativo o di restauro vero e proprio (140 volumi).

=oOo=

Il lavoro d'inventariazione svolto tanto per la serie degli indici quanto per quella delle varie, ha comportato varie fasi. Dapprima ho elencato i 326 indici, più tre cartelle finali, che sono stati numerati e descritti in maniera sintetica, riservando uno spazio alle note che hanno toccato sia aspetti formali e di contenuto (presenza di timbri, postille relative alla compilazione con l'eventuale firma dell'estensore, appunti di cronaca e di storia), sia osservazioni inerenti allo stato di conservazione e alle modalità di utilizzo dei volumi.

⁶¹ Nella serie degli strazzetti invece l'uso dell'italiano è più tardo, a partire dal 1839. Cfr. a cura dello scrivente, *Introduzione alla Parte seconda -Gli "strazzetti" battesimali* di questo lavoro, p. 37.

⁶² Tuttavia qualche eccezione nell'uso del volgare tra gli indici più vecchi esiste: l'indice n. 5 riporta i nomi in italiano e nel n. 6 è usato tanto l'italiano quanto il latino. Una più attenta verifica, non limitata ai primi quindici volumi, potrebbe portare a identificare qualche altra eccezione.

⁶³ Fu addetto al Battistero di S. Pietro dal 1813 al 1832, cfr. M. Rossini, *Introduzione alla Parte seconda, cit.* p. 41.

⁶⁴ Nell'inventario le espressioni usate sono riconducibili a questa ripartizione, ma hanno una formulazione varia e adattata al singolo caso. Per praticità ho identificato le diverse tipologie con le lettere X, Y, Z, poste tra parentesi tonde dopo ogni nota relativa a problemi riguardanti lo stato di conservazione. Talvolta le lettere sono associate: XZ, o YZ, vedi la tavola delle abbreviazioni e delle sigle.

In una seconda fase mi sono dedicato ai 23 cartoni delle Varie. Questa serie non cospicua di carte ha comunque comportato non poco lavoro. Dopo una prima ricognizione generale ho identificato quattro sottogruppi di cartoni, come ho accennato all'inizio di questa introduzione, che ora passerò in rassegna.

La dote Triachini costituisce il *primo sottogruppo* (cart. 1-5) e ha fatto sorgere l'interrogativo sul motivo, a prima vista insolito, della sua collocazione in questa sede. I due libri "Campioni" (ossia registri) custoditi nel cartone 5 consentono di definire l'arco cronologico, dal 1704 al 1808, della documentazione che ad essi fa riferimento ed è racchiusa nei cartoni 1-4. Si tratta, secondo una prima ricognizione, di certificazioni varie tra le quali anche certificati di battesimo, necessari alle giovani che facevano domanda per accedere alla dote in oggetto. Le carte hanno subito, presumibilmente alla fine dell'Ottocento, un riordinamento di cui c'è chiaro indizio nel condizionamento attuale. Infatti la mano che ha vergato le etichette sul dorso dei cartoni è la stessa che ha scritto sulle camicie azzurre dei fascicoli, i quali vennero creati, "secondo l'ordine del Campione" n. 1 e 2, raggruppando i certificati in passato sistemati in filza. In seguito ad alcuni controlli, ho dovuto rettificare o inserire, tra parentesi quadre, gli estremi cronologici che mancavano o erano errati rispetto a quanto scritto sul dorso dei cartoni e sulla camicia dei fascicoli. Occorre quindi verificare ulteriormente l'ordine dei documenti nei fascicoli, per comprendere meglio l'esistenza del nesso tra quanto dichiarato sulle camicie dei fascicoli e le registrazioni che si leggono nei due libri dei Campioni.

Per un inquadramento storico-archivistico di queste carte sono di grande utilità sia le notizie sulle Opere Pie dotali, che Mario Maragi dedicò ad esse nel monumentale studio sulla storia del Monte di Bologna⁶⁵, sia la più recente guida all'archivio storico dello stesso Monte di Pietà⁶⁶. Il legato Triachini figura tra quelli uniti al Monte di Pietà nel 1814, in seguito allo scioglimento della Congregazione di Carità, di creazione napoleonica, nella quale detto Monte era stato concentrato nel 1807 insieme alle Opere Pie Dotali. Rinviando ai testi citati per quanto attiene in dettaglio la storia di questa Opera Pia Dotale e la documentazione presente nell'archivio della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, basta dire che l'origine del Legato Triachini risale al 3 settembre 1582, quando Pietro del fu Lorenzo de Tassis, alias Triachini, fece testamento "per conferire una dote di lire 100 a zitelle povere, figlie legittime e naturali di genitori poveri, di età superiore ai venti

⁶⁵ Vedi Mario Maragi, *Le opere pie dotali del Monte di Bologna* in *I cinquecento anni del Monte di Bologna*, s.n.t., Bologna, Officine Grafiche Calderini, 1973, alle pp. 286 e 298.

⁶⁶ Vedi *Collectio actorum, guida alla Fondazione del Monte e agli archivi storici dei Monti di Pietà di Bologna e Ravenna (secoli XIII-XX)*, Bologna, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, 1994, alle pp. 62 e 87-88.

anni⁶⁷. ... la nomina delle zitelle sarebbe spettata...all'arciprete "pro-tempore" della cattedrale di S. Pietro e al rettore "pro-tempore" della chiesa di S. Lorenzo di Porta Stiera⁶⁸. ... A causa della morte del primo [mons. Galeazzo Marescotti], avvenuta il 6 marzo 1809, l'Opera Pia Triachini venne concentrata nella Congregazione di Carità."⁶⁹

Se osserviamo che le carte presenti in questo sottogruppo di cartoni coprono oltre un secolo, dal 1704 al 1808, posso ora fare alcune ipotesi sulla loro unione all'Archivio del Battistero della Cattedrale. Forse questa documentazione non venne consegnata alla Congregazione di Carità, insieme al resto dell'archivio della dote Triachini, per motivi a noi ignoti ma legati alla morte del parroco; oppure essa rimase presso il parroco di S. Pietro che, come abbiamo visto, era coinvolto nell'amministrazione della dote, trattandosi delle carte di sua competenza relative alle domande di ammissione delle zitelle. In seguito, è ancora un'ipotesi, furono passate al Battistero perché contenevano molti certificati di battesimo.

Il *secondo sottogruppo* è composto da una decina di cartoni (6-13 e 16-17) contenenti domande e certificati di battesimi celebrati privatamente o relativi a bambini riconosciuti successivamente all'atto (legittimazioni), mandati di procure, battesimi solenni, elenchi di levatrici. Le carte nei cartoni 6-13 hanno avuto, come per i cartoni 1-5, una risistemazione tardo ottocentesca, che ha ripartito in fascicoli documenti già in filza. L'etichetta sul dorso del cartone mi è servita sia per trarre il titolo del cartone, che ho riportato nell'inventario, sia per poter effettuare un riscontro dei fascicoli effettivamente presenti e per segnalare quelli mancanti. Poiché i fascicoli all'interno dei cartoni erano privi di numerazione, questa è stata da me attribuita⁷⁰. Ho verificato in dettaglio tutti i fascicoli, in particolare l'ordine cronologico dei documenti per ogni fascicolo, riportando tra parentesi quadre gli estremi cronologici su ogni camicia, come pure in sede d'inventario.

Per volere dell'arcivescovo di Bologna cardinale Domenico Svampa, con decreto 16 novembre 1903, l'amministrazione del Battistero ebbe un regolamento che, tra le altre cose, dispose la tenuta, da affiancare al registro annuale degli atti di battesimo, di un libro speciale, detto Supplemento, per la registrazione degli atti di battesimo avvenuti in condizioni particolari, mediante apposita modulistica scritta interamente a mano. Nel corso di mezzo secolo, dal 1903 al 1954, vennero compilati

⁶⁷ Ivi, p. 87-88.

⁶⁸ Ivi, p. 88.

⁶⁹ Ivi, p. 88. Si tralasciano le notizie relative alle vicende successive che portarono nel 1834 a restituire l'assegnazione delle doti all'arciprete di S. Pietro e al parroco di S. Gregorio, subentrato a quello della soppressa parrocchia di S. Lorenzo di Porta Stiera.

⁷⁰ Ogni fascicolo riporta adesso, a matita, il numero del cartone di appartenenza, seguito da una barra e dal numero di catena subordinato.

in successione tre Libri Supplemento, denominati A, B, C, ai quali fa riferimento il *terzo sottogruppo* di cartoni 18-22, che custodisce i certificati dei battesimi conferiti nelle case o comunque non nella Metropolitana; quelli conferiti sotto condizione; oppure quando il rito, amministrato d'urgenza per il pericolo di vita del bambino, venne completato in un secondo tempo; infine nei casi di legittimazioni e di correzioni di atti.

Ho effettuato numerosi riscontri tra i documenti contenuti nei cartoni ed i Libri Supplemento, per precisare nell'inventario i collegamenti fra la serie dei certificati e le pagine dei Libri Supplemento nelle quali sono citati. A questo proposito, infatti, i dati delle etichette all'esterno dei cartoni non sono di grande aiuto, essendo molto stringate, fatta eccezione per il cartone 21.

Lo stato di queste carte più recenti è più a rischio, sembra paradossale, di quelle più antiche. A causa della mancata fascicolazione le ho trovate parzialmente confuse dentro ai cartoni, nonostante abbiano una numerazione a catena, preceduta dalla lettera della serie (K, L, M, poi solo il riferimento ai libri Supplemento B e C); inoltre, hanno assunto dannose pieghe persistenti e sono impolverate. Il cartone 18 è stato fascicolato, per i cartoni 19-22 il lavoro è da fare con idoneo materiale per la conservazione. Anche i cartoni di questo, come degli altri sottogruppi, necessitano in buona parte di essere riparati o sostituiti.

Un'attenzione particolare merita il *quarto sottogruppo* (cart. 14-15 e 23), su cui non mi soffermo anche se comprende materiali molto interessanti quali inventari, regolamenti, spese, elenchi delle levatrici, libri a stampa. Si tratta di documenti utili per la storia del Battistero, specialmente nei secoli XIX e XX.

L'ordinamento dei fascicoli nei cartoni 14-15 è stato da me rivisto per rendere più omogeneo il contenuto, distinguendolo anche da alcuni volumi a stampa e manoscritti. Il cartone 23 invece è stato aggiunto per custodire tre libri a stampa d'oggetto teologico-pastorale strettamente attinente al sacramento del Battesimo; due di questi appartennero a don Nicola Fontana, deputato al Battistero e furono donati nel 1832 dopo la sua morte.

Infine su ogni pezzo di entrambe le serie sono state incollate apposite etichette con la numerazione, così come risulta nell'inventario.

Abbreviazioni usate

batt. = battesimali

c = carta

cc = carte

fasc. = fascicolo

n = numero

nn = numeri

r = recto

reg. = registri

sottofasc. = sottofascicoli

v = verso

Sigle relative allo stato di conservazione deteriorato (in nota alla descrizione degli
indici interessati dai danni):

(X) = pagine deteriorate per inchiostro acido

(Y) = pagine molto deteriorate per lo stesso motivo

(Z) = danni alle coperte ed alle legature, strappi nelle pagine, ecc. tali da far emergere
la necessità d'interventi di tipo conservativo o di restauro vero e proprio

INDICI BATTESIMALI (1542-1945)

1. 1542 (dal 22 aprile) – 1544 (fino al 13 luglio)
Nella prima c. nota sull'anno di compilazione: 1710. In questo indice e fino all'anno 1689 i battezzati sono elencati per nome al quale fa seguito il cognome. Vedi reg. batt. n. 16.
2. 1544 – 1546
Uno strappo alla prima c. che è disegnata nel v. I capilettera sono disegnati a penna. Pagine deteriorate per inchiostro acido (X). Vedi reg. batt. n. 17.
3. 1546 – 1548
I capilettera sono disegnati a penna. Pagine deteriorate per inchiostro acido (X). Vedi reg. batt. n. 17.
4. 1548 – 1550
La prima c. è disegnata nel v. I capilettera sono disegnati a penna. Pagine deteriorate per inchiostro acido (X). Vedi reg. batt. n. 18.
5. 1550 (dal 1 aprile) – 1552
Vedi reg. batt. n. 18.
6. 1552 – 1554
Vecchia segnatura n. 44 (nelle prime cc.). Danni alla legatura; pagine deteriorate per inchiostro acido (XZ). Vedi reg. batt. n. 19/a.
7. 1555 – 1556
Vecchia segnatura n. 45 (nelle prime cc.). Strappi in alcune c. (Z). Vedi reg. batt. n. 19/b.
8. 1556 – 1558
Vecchia segnatura n. 45 (nella prima c.). Prime cc. deteriorate ai margini (Z). Vedi reg. batt. n. 20.
9. 1558 – 1559
Vecchia segnatura n. 46 (nella prima c.). Vedi reg. batt. n. 21.
10. 1560 - 1561
Copertina rovinata e scucita dal volume, prime cc. deteriorate ai margini (Z). Vedi reg. batt. n. 22.
11. 1561 – 1563
Copertina rovinata, molte cc. deteriorate ai margini e qualche cc. con strappi (Z). Vedi reg. batt. n. 23.
12. 1564 – 1565
Uno strappo nel frontespizio (Z). Da c. 30 a c. 36 indice “residuum hoc vide in libro annor. 1519 et 1520”. In queste ultime pagine è indicizzata una parte dell'anno 1564 che nella serie degli atti di battesimo era stata trascritta per errore di seguito all'anno 1520 (vedi le note esplicative nel reg. batt. n. 9, parte a, c. 64; reg. batt. n. 24, c. 102). Vedi reg. batt. n. 9, 24 e 25.

13. 1565 – 1567
Prime ed ultime cc. deteriorate ai margini (Z). Vedi reg. batt. n. 25.
14. 1567 – 1568
Prime cc. deteriorate ai margini, copertina rovinata (Z). Vedi reg. batt. n. 26.
15. 1569 – 1570
I due fascicoli che compongono il volume sono scuciti e staccati dalla copertina che è molto rovinata. Alcune cc. hanno strappi e molte sono deteriorate nei margini (Z). Vedi reg. batt. n. 27.
16. 1571 – 1573
I due fascicoli che compongono il volume sono scuciti e staccati dalla copertina che è molto rovinata. Alcune cc. hanno strappi e molte sono deteriorate nei margini (Z). Vedi reg. batt. n. 28.
17. 1573 – 1575
Danni al dorso della copertina; la c. di guardia, bianca, è staccata; il secondo fascicolo del volume è scucito. Alcune cc. sono rovinate specialmente nei margini (Z). Vedi reg. batt. n. 29.
18. 1575 – 1576
Traccia di tre cc. iniziali tolte ma il volume è completo in quanto inizia dalla lettera A. Vedi reg. batt. n. 30.
19. 1576 – 1577
I capilettera sono disegnati a penna. Alcune cc. sono rovinate ai margini e per inchiostro acido (X). Vedi reg. batt. n. 31.
20. 1578 – 1579
Vedi reg. batt. n. 32.
21. 1579 – 1580
Traccia di tre cc. iniziali tolte ma il volume è completo in quanto inizia dalla lettera A. L'inchiostro è in gran parte sbiadito. Vedi reg. batt. n. 33.
22. 1580 – 1582
Vedi reg. batt. n. 34.
23. 1582 - 1583
Vedi reg. batt. n. 35.
24. 1583 – 1584
Copertina rovinata e scucita dal volume, prime cc. deteriorate ai margini (Z). Vedi reg. batt. n. 36.
25. 1584 - 1585

La copertina è rovinata, tutto il volume ha i margini deteriorati e diverse cc. hanno strappi (Z). Vedi reg. batt. n. 37.

26. 1585 – 1586

La copertina è rovinata; la c. di guardia è volante, molte cc. hanno strappi, mende ed i margini danneggiati (Z). Vedi reg. batt. n. 38.

27. 1586 - 1587

Vedi reg. batt. n. 39.

28. 1587 - 1588

Vedi reg. batt. n. 40.

29. 1588 - 1589

La copertina è rovinata (Z). Vedi reg. batt. n. 41.

30. 1589

Alcune cc. hanno strappi ed i margini danneggiati (Z). Vedi reg. batt. n. 42.

31. 1590 – 1592

I capilettara sono disegnati a penna; l'ultima pagina contiene disegni. Alcune cc. sono rovinate ai margini, per inchiostro acido ed hanno strappi (X). Vedi reg. batt. n. 43.

32. 1592 - 1593

Alcune cc. sono rovinate nei margini (Z). Vedi reg. batt. n. 44.

33. 1593 - 1594

I capilettara sono disegnati a penna. Pagine deteriorate per inchiostro acido (X). Vedi reg. batt. n. 45.

34. 1594 – 1595

Copertina rovinata e scucita dal volume, molte pagine sono deteriorate per inchiostro acido (Y). Capilettara disegnati. Nell'ultima pagina sottoscrizione di don Antonio Cucumaro (probabilmente da leggersi Cucùmaro = Cocómero), addetto al Battistero di S. Pietro, che compilò l'indice nel 1627. Vedi reg. batt. n. 46.

35. 1595 - 1596

Uno strappo nella prima c. Alcune pagine presentano danni per inchiostro acido (X). Nella penultima c. sottoscrizione del compilatore don Antonio Cucumaro, addetto al Battistero. Vedi reg. batt. n. 47.

36. 1596 - 1597

I capilettara sono disegnati a penna. Diverse cc. sono deteriorate per inchiostro acido (X). Vedi reg. batt. n. 48.

37. 1597 - 1598

I capilettara sono disegnati a penna. Cc. deteriorate per inchiostro acido (X). Nell'ultima pagina sottoscrizione del compilatore don Antonio Cucumaro. Nella prima pagina è scritto erroneamente 1698 e 1697 e a fianco la data corretta 1597, 1598. Vedi reg. batt. n. 49.

38. 1598 - 1599

La copertina è molto rovinata. In alcune pagine l'inchiostro è sbiadito, in altre vi sono danni per inchiostro acido (XZ). Vedi reg. batt. n. 50.

39. 1599 - 1600

Le prime tre cc. sono quasi completamente staccate. In molte cc. danni per inchiostro acido (YZ). Vedi reg. batt. n. 51.

40. 1600 - 1601

I capilettara sono disegnati a penna. Alcune cc. sono deteriorate per inchiostro acido (X). L'ultima pagina termina con il disegno di un fiore. Vedi reg. batt. n. 52.

41. 1601 – 1602

Alcune cc. hanno strappi e molte sono deteriorate nei margini. Danni per inchiostro acido specialmente nelle prime quattro cc (XZ). Vedi reg. batt. n. 53.

42. 1603

Alcune cc. hanno strappi e sono corrose per l'inchiostro acido (sono rovinati specialmente i capilettara disegnati a penna) (XZ). Vedi reg. batt. n. 54.

43. 1604

La copertina è rovinata. Alcune cc. hanno strappi e sono corrose per l'inchiostro acido (sono rovinati specialmente i capilettara disegnati a penna) (XZ). Sottoscrizione del compilatore don Antonio Cucumaro, addetto al Battistero, nel frontespizio e nell'ultima c. r. anche con timbrature a olio e a secco. Vedi reg. batt. n. 55.

44. 1605

Alcune cc. sono deteriorate per inchiostro acido (X). Vedi reg. batt. n. 56.

45. 1606

Il volume è parzialmente scucito dalla copertina. La prima c. è volante. Alcune cc. sono corrose per l'inchiostro acido (sono rovinati specialmente i capilettara disegnati a penna) (XZ). Vedi reg. batt. n. 57.

46. 1607

Il volume è parzialmente scucito dalla copertina. Alcune cc. hanno strappi e sono corrose per l'inchiostro acido (sono rovinati specialmente i capilettara disegnati a penna) (XZ). Vedi reg. batt. n. 58.

47. 1608

Molte cc. presentano corrosioni dovute all' inchiostro acido (Y). Nell'ultima c. r. sottoscrizione del compilatore don Antonio Cucumaro, addetto al Battistero, anche con timbratura a secco. Vedi reg. batt. n. 59.

48. 1609

Il volume è scucito dalla copertina. Alcune cc. sono deteriorate per inchiostro acido (XZ). Nell'ultima c. r. timbro a secco dell'addetto al Battistero don Antonio Cucumaro. Vedi reg. batt. n. 60.

49. 1610

Molte cc. presentano danni per l'inchiostro acido (Y). Nell'ultima c. v. sottoscrizione del compilatore don Antonio Cucumaro, addetto al Battistero. Vedi reg. batt. n. 61.

50. 1611

Molte cc. presentano corrosioni dovute all' inchiostro acido (Y). Nella penultima c. r. sottoscrizione del compilatore don Antonio Cucumaro, addetto al Battistero. Vedi reg. batt. n. 62.

51. 1612

Il volume è scucito dalla copertina e le prime tre cc. sono volanti. La copertina è molto rovinata; gran parte delle cc. sono corrose per l'inchiostro acido e rovinata ai margini (YZ). Nell'ultima c. r. sottoscrizione del compilatore don Antonio Cucumaro, addetto al Battistero. Vedi reg. batt. n. 63.

52. 1613

La prima c. è volante. Diverse cc. presentano corrosioni dovute all' inchiostro acido (XZ). Nella penultima c. r. sottoscrizione del compilatore don Antonio Cucumaro, addetto al Battistero. Vedi reg. batt. n. 64.

53. 1614

Gran parte delle cc. sono corrose ampiamente per l'inchiostro acido. In alcune cc. vi sono antiche riparazioni con tasselli di carta sui quali furono ricopiati i nomi dell'indice (Y). Vedi reg. batt. n. 65.

54. 1615

Alcune cc. hanno strappi e sono corrose per l'inchiostro acido (X). Vedi reg. batt. n. 66.

55. 1616

Nella prima c. r. sottoscrizione del compilatore don Antonio Cucumaro, addetto al Battistero. Il volume è deteriorato specialmente ai margini e nella parte inferiore per la intensa consultazione. Alcune cc. hanno corrosioni per l'inchiostro acido (XZ). Vedi reg. batt. n. 67.

56. 1617

L'ultima c. è volante. In alcune cc. vi sono antiche riparazioni con tasselli di carta sui quali furono ricopiati i nomi dell'indice. Danni per l'inchiostro acido (XZ). Vedi reg. batt. n. 68.

57. 1618

In alcune cc. vi sono antiche riparazioni con tasselli di carta sui quali furono ricopiati i nomi dell'indice. Qualche danno per l'inchiostro acido (X). Vedi reg. batt. n. 69.

58. 1619

Le prime due cc. sono volanti. Diverse cc. presentano riparazioni con tasselli di carta sui quali furono ricopiati i nomi dell'indice. Danni consistenti per l'inchiostro acido (YZ). Nell'ultima c. r. timbro a olio dell'addetto al Battistero don Antonio Cucumaro. Vedi reg. batt. n. 70.

59. 1620

Alcune cc. presentano antiche riparazioni con tasselli di carta sui quali furono ricopiati i nomi dell'indice. Qualche danno per l'inchiostro acido (X). Nella prima c. r. sottoscrizione del compilatore don Antonio Cucumaro, addetto al Battistero, con timbratura ad olio del suo stemma ripetuta anche nell'ultima c. r. Vedi reg. batt. n. 71.

60. 1621

La prima c. è volante. In alcune cc. vi sono antiche riparazioni con tasselli di carta sui quali furono ricopiati i nomi dell'indice. Diversi danni per l'inchiostro acido (XZ). Nell'ultima c. v. timbro a olio e sottoscrizione dell'addetto al Battistero don Antonio Cucumaro. Vedi reg. batt. n. 72.

61. 1622

La prima c. è volante. Qualche c. presenta antiche riparazioni con tasselli di carta sui quali furono ricopiati i nomi dell'indice. Diversi danni per l'inchiostro acido (XZ). Nella prima e nell'ultima c. r. sottoscrizione e timbro a olio dell'addetto al Battistero don Antonio Cucumaro. Vedi reg. batt. n. 73.

62. 1623

Diverse cc. presentano antiche riparazioni con tasselli di carta sui quali furono ricopiati i nomi dell'indice. Qualche danno per l'inchiostro acido (X). Vedi reg. batt. n. 74.

63. 1624

Gran parte delle cc. sono corrose ampiamente per l'inchiostro acido (Y). Molte cc. furono riparate con tasselli di carta sui quali furono ricopiati i nomi dell'indice. Nell'ultima c. r. sottoscrizione in lingua italiana dell'addetto al Battistero don Antonio Cucumaro. Vedi reg. batt. n. 75.

64. 1625

Le prime due cc. sono quasi volanti. L'acidità dell'inchiostro ha danneggiato ampiamente il volume che presenta antiche riparazioni con tasselli di carta (YZ). Sottoscrizione alla fine dell'indice dell'addetto al Battistero don Antonio Cucumaro. Vedi reg. batt. n. 76.

65. 1626

La seconda c. è volante e riporta la probabile data di compilazione dell'indice: 14 novembre 1627. Qualche danno per inchiostro acido (XZ). Nell'ultima c. v. timbro a secco e sottoscrizione dell'addetto al Battistero don Antonio Cucumaro. Vedi reg. batt. n. 77.

66. 1627

L'elenco della lettera A contiene un'appendice relativa al 1628. Vi sono strappi in alcune cc., danni da inchiostro acido e riparazioni con tasselli di carta (XZ). Nell'ultima c. r. sottoscrizione dell'addetto al Battistero don Antonio Cucumaro. Vedi reg. batt. n. 78.

67. 1628

Un biglietto inserito tra le cc. 5 e 6 avverte di vedere anche l'indice precedente per i nomi della lettera A. La copertina è rovinata ed il volume parzialmente scucito. Qualche danno per inchiostro acido e riparazioni con tasselli di carta (XZ). Sottoscrizione finale dell'addetto al Battistero don Antonio Cucumaro. Vedi reg. batt. n. 79.

68. 1629

Il volume, ampiamente danneggiato per l'acidità dell'inchiostro, presenta qualche strappo e antiche riparazioni con tasselli di carta (Y). Nella prima c. r. sottoscrizione dell'addetto al Battistero don Antonio Cucumaro. Vedi reg. batt. n. 80.

69. 1630

Il volume è parzialmente scucito dalla copertina e le prime due cc. sono volanti. Qualche danno per inchiostro acido e riparazioni con tasselli di carta (XZ). Nell'ultima c. r. è disegnato a piena pagina lo stemma dell'addetto al Battistero don Antonio Cucumaro. Vedi reg. batt. n. 81

70. 1631

La copertina è lacera, la prima c. è volante. In tutto il volume vi sono ampie corrosioni dovute all'acidità dell'inchiostro (YZ). Sottoscrizione finale dell'addetto al Battistero don Antonio Cucumaro. Vedi reg. batt. n. 82.

71. 1632

Vedi reg. batt. n. 83.

72. 1633

Qualche danno per inchiostro acido e antiche riparazioni con tasselli di carta (X). Vedi reg. batt. n. 84.

73. 1633-1634

La copertina è deteriorata e la prima c. è volante. Diverse cc. hanno strappi e ampie corrosioni dovute all'acidità dell'inchiostro; sono presenti antiche riparazioni con tasselli di carta (YZ). Nella penultima c. r. sottoscrizione finale dell'addetto al Battistero don Antonio Cucumaro. Vedi reg. batt. n. 85.

74. 1634-1635

Il volume è in condizioni di grave degrado per l'usura, strappi e corrosioni dovute all'inchiostro acido (YZ). Alcune cc. o parte di esse sono volanti. Vedi reg. batt. n. 86.

75. 1635-1636

La copertina è rovinata specialmente nel dorso, la prima c. è volante e molte altre sono danneggiate per l'acidità dell'inchiostro (YZ). Nella penultima c. r. sottoscrizione finale dell'addetto al Battistero don Antonio Cucumaro. Vedi reg. batt. n. 87.

76. 1636-1637
Le prime due cc. sono parzialmente volanti (Z); la scrittura sembra diversa da quella dell'indice che precede (cfr. indice n. 77). Vedi reg. batt. n. 88.
77. 1637-1638
La copertina ha il dorso aperto. La scrittura è la stessa del precedente; le buone condizioni dei vol. 76 e 77, specialmente se confrontati con quelli precedenti, rendono plausibile l'ipotesi che siano stati ricopiati. Vedi reg. batt. n. 89.
78. 1638
Il volume è in non buone condizioni per l'usura, strappi e corrosioni dovute all'inchiostro acido. Sono presenti antiche riparazioni con tasselli di carta (YZ). Vedi reg. batt. n. 90.
79. 1639
La copertina è lacera e così pure le prime due cc.; l'intero volume necessita di restauro per corrosioni dovute all'inchiostro acido, strappi ed usura (YZ). Vedi reg. batt. n. 91.
80. 1640
La copertina è rovinata e la prima c. è volante. Molte cc. sono danneggiate dall'inchiostro acido e dagli strappi (YZ). Vedi reg. batt. n. 92.
81. 1641
Per la scrittura e lo stato di conservazione è assai simile agli indici nn. 76-77. Vedi reg. batt. n. 93.
82. 1642
Qualche danno per piccoli strappi e inchiostro acido ma le condizioni sono buone grazie ad antichi interventi di manutenzione. Vedi reg. batt. n. 94.
83. 1643
Diverse cc., specialmente all'inizio del volume, sono danneggiate per l'acidità dell'inchiostro (Y). Vedi reg. batt. n. 95.
84. 1644
Danni dovuti alla frequente consultazione specialmente nei margini (Z). Una nota all'inizio della prima pagina avverte che l'indice si trova pure alla fine del "relativo Libro de' battezzati del detto anno 1644", vedi reg. batt. n. 96.
85. 1645
Alcune cc. presentano la scrittura alquanto sbiadita e sono rovinate per l'usura; le condizioni del volume comunque sono discrete grazie ad antichi interventi di manutenzione (Z). Vedi reg. batt. n. 97.
86. 1646

Nella seconda c. sottoscrizione iniziale dell'addetto al Battistero don Antonio Cucumaro. Vi sono danni dovuti all'acidità dell'inchiostro e antiche riparazioni effettuate con tasselli di carta (X). Vedi reg. batt. n. 98.

87. 1647 (fino al 24 maggio)

La copertina è rovinata; strappi, lacerazioni, mende e corrosioni delle cc. rendono necessario l'intervento di restauro (YZ). Vedi reg. batt. n. 99.

88. 1647 (dal 25 maggio)

La copertina è danneggiata; tutte le cc. presentano corrosioni per l'inchiostro acido (YZ). Vedi reg. batt. n. 100.

89. 1648

La copertina è rovinata e tutte le cc. sono ampiamente corrose dall'acidità dell'inchiostro (YZ). Vedi reg. batt. n. 101.

90. 1648-1649

La copertina è rovinata, la prima c. è volante e molte cc. hanno danni per l'inchiostro acido (YZ). Vedi reg. batt. n. 102.

91. 1649-1650

Le prime due cc. sono volanti ed il volume è quasi completamente slegato dalla copertina (Z). Vedi reg. batt. n. 103.

92. 1651

Vedi reg. batt. n. 104.

93. 1652

La copertina è rovinata nel dorso ed è parzialmente slegata dal volume (Z). Vedi reg. batt. n. 105.

94. 1653

Vedi reg. batt. n. 106.

95. 1654

Vedi reg. batt. n. 107.

96. 1655

Vedi reg. batt. n. 108.

97. 1656

La seconda c. è volante ed il volume è parzialmente slegato dalla copertina (Z). Vedi reg. batt. n. 109.

98. 1657

Le prime due cc. sono volanti ed il volume è slegato dalla copertina che è rovinata (Z). Vedi reg. batt. n. 110.

99. 1658

Le prime e le ultime cc. presentano qualche danno nei margini. Vedi reg. batt. n. 111.

100. 1659

La copertina è rovinata (Z). Vedi reg. batt. n. 112.

101. 1660

L'ultima c. è volante (Z). Vedi reg. batt. n. 113.

102. 1661

Le prime due cc. sono volanti (Z). Vedi reg. batt. n. 114.

103. 1662

La copertina è rovinata, le prime due cc. sono parzialmente staccate. Il volume presenta strappi ed è usurato per la intensa consultazione subita (Z). Vedi reg. batt. n. 115.

104. 1663

Nel volume usurato, specialmente ai margini, per la intensa consultazione, si rilevano strappi e vecchie riparazioni con tasselli di carta di varia grandezza (Z). Vedi reg. batt. n. 116.

105. 1664

Le prime due cc. sono parzialmente staccate e rovinate (Z). Vedi reg. batt. n. 117.

106. 1665

La prima c. è volante e nel volume usurato specialmente ai margini si rilevano strappi e antiche riparazioni con tasselli di carta di varia grandezza (Z). Vedi reg. batt. n. 118.

107. 1666

La copertina è rovinata, la prima c. è volante. Il volume presenta strappi ed è usurato specialmente ai margini (Z). Vedi reg. batt. n. 119.

108. 1667

La prima c. è volante ed il volume è parzialmente scucito dalla copertina che è rovinata nel dorso (Z). La scrittura è molto diversa da quella dell'indice precedente ed è la stessa del successivo. Il buono stato di conservazione rispetto agli indici precedenti e successivi rendono plausibile l'ipotesi che questi due indici siano stati ricopiati probabilmente nel corso del Settecento. Vedi reg. batt. n. 120.

109. 1668

La copertina ha qualche lieve danno e la prima c. è volante (Z). Per la scrittura idem come sopra. Vedi reg. batt. n. 121.

110. 1669
La copertina è completamente aperta nel dorso ed è staccata dal volume. La lettura non è sempre agevole a motivo dell'inchiostro acido che traspare dal lato opposto della c (XZ). Vedi reg. batt. n. 122.
111. 1670
Qualche strappo e lacerazione con antiche riparazioni (Z). Vedi reg. batt. n. 123.
112. 1671
La copertina è rovinata, la prima c. è quasi completamente volante. Molte cc. hanno strappi e sono rovinate specialmente nei margini (Z). Vedi reg. batt. n. 124.
113. 1672
Il volume è quasi slegato dalla copertina che è molto rovinata. Necessita di restauro per il generale stato di usura: sono presenti strappi e lacerazioni diffuse (Z). Vedi reg. batt. n. 125.
114. 1673
La copertina è rovinata. La prima c. bianca è volante e in alcune cc. si rilevano strappi (Z). Vedi reg. batt. n. 126.
115. 1674
Qualche piccolo strappo presente in alcune cc. Vedi reg. batt. n. 127.
116. 1675
La legatura è deteriorata, alcune cc. sono volanti e presentano strappi ed usura nei margini (Z). Vedi reg. batt. n. 128.
117. 1676
Le prime due cc. sono sciolte quasi completamente (Z). Vedi reg. batt. n. 129.
118. 1677
Le prime due cc. sono sciolte (Z). Vedi reg. batt. n. 130.
119. 1678
Vedi reg. batt. n. 131
120. 1679
La prima c. è volante. Usura nei margini (Z). Vedi reg. batt. n. 132.
121. 1680
Alcune cc. sono volanti (due iniziali e due centrali) ed altre hanno piccoli strappi (Z). Vedi reg. batt. n. 133.
122. 1681
Vedi reg. batt. n. 134

123. 1682
Alcune cc. sono volanti e molte presentano piccoli strappi e lacerazioni (Z). Vedi reg. batt. n. 135.
124. 1683
Il volume è in precario stato di conservazione e necessita di restauro per le molte cc. con strappi e lacerazioni (Z). Vedi reg. batt. n. 136.
125. 1684
La legatura è parzialmente deteriorata (diverse cc. sono sciolte) e si notano strappi ed usura nei margini (Z). Vedi reg. batt. n. 137.
126. 1685
La copertina presenta grossolane ed antiche riparazioni ed è slegata dal volume. Molte cc. sono danneggiate per l'inchiostro acido (YZ). Vedi reg. batt. n. 138.
127. 1686
Nel r. dell'ultima c. il compilatore ha ricalcato lo stemma della filigrana aggiungendo una frase e la sigla D.O.M. Il volume molto probabilmente è stato ricopiato: vedi indici n. 76, 77, 81, 108, 109 per confrontare la scrittura. Vedi reg. batt. n. 139.
128. 1687
La copertina è completamente aperta nel dorso ed è staccata dal volume. Le prime due cc. sono volanti e la legatura è parzialmente sciolta. Piccoli strappi diffusi nei margini inferiori (Z). Vedi reg. batt. n. 140.
129. 1688
Vedi reg. batt. n. 141.
130. 1689
La copertina è deteriorata e la prima c. bianca è volante. La legatura è allentata (Z). Vedi reg. batt. n. 142.
131. 1690
Il volume è slegato dalla copertina (Z). Da questo anno i battezzati sono elencati per cognome e nome (in precedenza per nome e cognome) e, nell'ambito di ciascuna lettera, raggruppati mese per mese. La grafia è cambiata. Nel v. della copertina una postilla ("14 Iunii 1828 inceptum") segnala la data in cui venne iniziata la compilazione di questo indice. Vedi reg. batt. n. 143.
132. 1691
Il volume è slegato dalla copertina (Z). Nel v. della copertina una postilla ("In. 17 oct. 1827") segnala la data in cui venne iniziata la compilazione di questo indice. Vedi reg. batt. n. 144.
133. 1692

Il volume è parzialmente slegato dalla copertina (Z). Nel v. della copertina una postilla avverte che la compilazione dell'indice era stata iniziata il 9 luglio 1827 e completata il 6 settembre dello stesso anno. Vedi reg. batt. n. 145.

134. 1693

Il volume è parzialmente slegato dalla copertina (Z). Nel v. della copertina una postilla ("1826 – 6 xbris Incept.") segnala la data in cui venne iniziata la compilazione di questo indice. Vedi reg. batt. n. 146.

135. 1694

Nella c. di sguardia r. una postilla avverte che la compilazione dell'indice era stata iniziata il 13 aprile 1826 e completata il 18 giugno dello stesso anno. Vedi reg. batt. n. 147.

136. 1695

Nel v. della copertina una postilla segnala che la compilazione di questo indice fu iniziata il 17 settembre di un anno non precisato ma attribuibile all'inizio del sec. XIX. Vedi reg. batt. n. 148.

137. 1696

Il dorso è rovinato. Vedi reg. batt. n. 149.

138. 1697

Vedi reg. batt. n. 150.

139. 1698

Vedi reg. batt. n. 151.

140. 1699

Il volume è parzialmente scucito dal dorso (Z). Vedi reg. batt. n. 152.

141. 1700

Il volume è scucito dal dorso (Z). Vedi reg. batt. n. 153.

142. 1701

La copertina è danneggiata, parzialmente aperta nel dorso (Z). Vedi reg. batt. n. 154.

143. 1702

Vedi reg. batt. n. 155.

144. 1703

Il dorso è rovinato (Z). Vedi reg. batt. n. 156.

145. 1704

Vedi reg. batt. n. 157.

146. 1705

Il dorso è rovinato (Z). Vedi reg. batt. n. 158.

147. 1706

Vedi reg. batt. n. 159.

148. 1707

Vedi reg. batt. n. 160.

149. 1708

Vedi reg. batt. n. 161.

150. 1709

Il dorso è rovinato (Z). Vedi reg. batt. n. 162.

151. 1710

Vedi reg. batt. n. 163.

152. 1711

Il dorso è rovinato (Z). Vedi reg. batt. n. 164.

153. 1712

Vedi reg. batt. n. 165.

154. 1713

Vedi reg. batt. n. 166.

155. 1714

Vedi reg. batt. n. 167.

156. 1715

Il dorso è rovinato (Z). Vedi reg. batt. n. 168.

157. 1716

Vedi reg. batt. n. 169.

158. 1717

Vedi reg. batt. n. 170.

159. 1718

Vedi reg. batt. n. 171.

160. 1719

Vedi reg. batt. n. 172.

161. 1720

- Il dorso è rovinato (Z). Vedi reg. batt. n. 173.
162. 1721
Il dorso è rovinato (Z). Vedi reg. batt. n. 174.
163. 1722
Vedi reg. batt. n. 175.
164. 1723
Vedi reg. batt. n. 176.
165. 1724
La copertina è danneggiata, aperta nel dorso e staccata dal volume (Z). Vedi reg. batt. n. 177.
166. 1725
La copertina è rovinata specialmente nel dorso, parzialmente aperto, ed è slegata dal volume (Z).
Vedi reg. batt. n. 178.
167. 1726
La copertina, rovinata nel dorso e negli angoli, è parzialmente scucita dal volume (Z). Vedi reg. batt. n. 179.
168. 1727
Vedi reg. batt. n. 180.
169. 1728
Vedi reg. batt. n. 181.
170. 1729
Vedi reg. batt. n. 182.
171. 1730
La copertina è rovinata (Z). Vedi reg. batt. n. 183.
172. 1731
Il dorso è rovinato (Z). Vedi reg. batt. n. 184.
173. 1732
Vedi reg. batt. n. 185.
174. 1733
Vedi reg. batt. n. 186.
175. 1734
Vedi reg. batt. n. 187.

176. 1735
Vedi reg. batt. n. 188.
177. 1736
Vedi reg. batt. n. 189.
178. 1737
Vedi reg. batt. n. 190.
179. 1738
Vedi reg. batt. n. 191.
180. 1739
Vedi reg. batt. n. 192.
181. 1740
Vedi reg. batt. n. 193.
182. 1741
Vedi reg. batt. n. 194.
183. 1742
Vedi reg. batt. n. 195.
184. 1743
Vedi reg. batt. n. 196.
185. 1744
Vedi reg. batt. n. 197.
186. 1745
Vedi reg. batt. n. 198.
187. 1746
Vedi reg. batt. n. 199.
188. 1747
Vedi reg. batt. n. 200.
189. 1748
Vedi reg. batt. n. 201.
190. 1749
Vedi reg. batt. n. 202.

191. 1750
Vedi reg. batt. n. 203.
192. 1751
Vedi reg. batt. n. 204.
193. 1752
Vedi reg. batt. n. 205.
194. 1753
Il volume è parzialmente slegato dalla copertina (Z). Vedi reg. batt. n. 206.
195. 1754
Vedi reg. batt. n. 207.
196. 1755
Vedi reg. batt. n. 208.
197. 1756
Vedi reg. batt. n. 209.
198. 1757
Vedi reg. batt. n. 210.
199. 1758
Vedi reg. batt. n. 211.
200. 1759
Vedi reg. batt. n. 212.
201. 1760
La lettura della prima c. v. e della seconda c. r. non è completa a causa di un incollaggio eccessivo vicino al dorso. Vedi reg. batt. n. 213.
202. 1761
Vedi reg. batt. n. 214.
203. 1762
Vedi reg. batt. n. 215.
204. 1763
Vedi reg. batt. n. 216.
205. 1764

- Vedi reg. batt. n. 217.
206. 1765
Vedi reg. batt. n. 218.
207. 1766
Vedi reg. batt. n. 219.
208. 1767
Vedi reg. batt. n. 220.
209. 1768
Vedi reg. batt. n. 221.
210. 1769
La prima c., bianca, è volante e la legatura è lenta (Z). Vedi reg. batt. n. 222.
211. 1770
La prima c., bianca, è volante (Z). Vedi reg. batt. n. 223.
212. 1771
La prima c., bianca, è volante e la legatura è lenta (Z). Vedi reg. batt. n. 224.
213. 1772
La prima c., bianca, è volante e la legatura è lenta (Z). Vedi reg. batt. n. 225.
214. 1773
Vedi reg. batt. n. 226.
215. 1774
La prima c., bianca, è volante (Z). Vedi reg. batt. n. 227.
216. 1775
La prima c., bianca, è volante; due cc. centrali (lettera M) sono rovinate nei margini inferiori e vicino al dorso (Z). Vedi reg. batt. n. 228.
217. 1776
Vedi reg. batt. n. 229.
218. 1777
La copertina è rovinata negli angoli inferiori. Vedi reg. batt. n. 230.
219. 1778
Vedi reg. batt. n. 231.

220. 1779
La prima c., bianca, è volante (Z). Vedi reg. batt. n. 232.
221. 1780
Vedi reg. batt. n. 233.
222. 1781
Vedi reg. batt. n. 234.
223. 1782
Vedi reg. batt. n. 235.
224. 1783
Vedi reg. batt. n. 236.
225. 1784
Vedi reg. batt. n. 237.
226. 1785
Il volume è parzialmente slegato dalla copertina (Z). Vedi reg. batt. n. 238.
227. 1786
Vedi reg. batt. n. 239.
228. 1787
Vedi reg. batt. n. 240.
229. 1788
Vedi reg. batt. n. 241.
230. 1789
Vedi reg. batt. n. 242.
231. 1790
Vedi reg. batt. n. 243.
232. 1791
Vedi reg. batt. n. 244.
233. 1792
La copertina è rovinata ed è slegata dal volume (Z). Vedi reg. batt. n. 245.
234. 1793
Vedi reg. batt. n. 246.

235. 1794
Vedi reg. batt. n. 247.
236. 1795
Il volume è scucito dalla copertina e la prima c., bianca, è volante (Z). Vedi reg. batt. n. 248.
237. 1796
Vedi reg. batt. n. 249.
238. 1797
Vedi reg. batt. n. 250.
239. 1798
Vedi reg. batt. n. 251.
240. 1799
La legatura è allentata (Z). Vedi reg. batt. n. 252.
241. 1800
Vedi reg. batt. n. 253.
242. 1801
Vedi reg. batt. n. 254.
243. 1802
Vedi reg. batt. n. 255.
244. 1803
Vedi reg. batt. n. 256.
245. 1804
Vedi reg. batt. n. 257.
246. 1805
La copertina è rovinata ed è parzialmente aperta nel dorso (Z). Vedi reg. batt. n. 258.
247. 1806
La copertina è rovinata negli angoli inferiori. Vedi reg. batt. n. 259.
248. 1807
Vedi reg. batt. n. 260.
249. 1808
La copertina è rovinata nel dorso, parzialmente aperto (Z). Vedi reg. batt. n. 261.

250. 1809
La copertina è rovinata e la legatura è lenta (Z). Vedi reg. batt. n. 262.
251. 1810
Vedi reg. batt. n. 263.
252. 1811
Il volume è slegato dalla copertina (Z). Vedi reg. batt. n. 264.
253. 1812
Vedi reg. batt. n. 265. [la scrittura cambia]
254. 1813
La legatura è lenta. Vedi reg. batt. n. 266.
255. 1814
La copertina è rovinata nel dorso e negli angoli inferiori (Z). Vedi reg. batt. n. 267.
256. 1815
La copertina è rovinata negli angoli inferiori e la prima c. è volante (Z). Vedi reg. batt. n. 268.
257. 1816
La copertina è rovinata negli angoli inferiori. Vedi reg. batt. n. 269-270.
258. 1817
La copertina è rovinata negli angoli inferiori; nella prima c. r., che è volante, è presente uno dei rarissimi casi di frontespizio. Il volume è completamente scucito (Z). Vedi reg. batt. n. 271-272.
259. 1818
La copertina è rovinata negli angoli inferiori ed è legata al volume in modo precario (Z). Vedi reg. batt. n. 273-274.
260. 1819
La copertina è rovinata negli angoli inferiori e nel dorso ed è quasi completamente sciolta dal volume (Z). Vedi reg. batt. n. 275-276.
261. 1820
La copertina è rovinata negli angoli inferiori e la legatura è allentata (Z). Vedi reg. batt. n. 277-278.
262. 1821
La copertina è rovinata e la legatura è parzialmente sciolta (Z). Vedi reg. batt. n. 279-281.
263. 1822
Vedi reg. batt. n. 282-284.

264. 1823
Vedi reg. batt. n. 285-287.
265. 1824
Vedi reg. batt. n. 288-290.
266. 1825
Vedi reg. batt. n. 291-293.
267. 1826
La copertina è rovinata ed è quasi completamente sciolta dal volume (Z). Vedi reg. batt. n. 294-296.
268. 1827
La copertina è molto rovinata e lacera; la legatura è allentata (Z). Vedi reg. batt. n. 297-299.
269. 1828
La copertina è rovinata e la legatura è allentata (Z). Vedi reg. batt. n. 300-302.
270. 1829
La legatura è allentata (Z). Vedi reg. batt. n. 303-305.
271. 1830
La copertina è molto rovinata negli angoli inferiori e la legatura è sciolta (Z). Vedi reg. batt. n. 306-308.
272. 1831
La copertina è rovinata e lacera negli angoli inferiori (Z). Vedi reg. batt. n. 309-311.
273. 1832
Vedi reg. batt. n. 312-314.
274. 1833
Vedi reg. batt. n. 315-317.
275. 1834
Vedi reg. batt. n. 318-320.
276. 1835
Nella prima c. r. è presente uno dei rari casi di frontespizio. Vedi reg. batt. n. 321-323.
277. 1836
Vedi reg. batt. n. 324-325.
278. 1837
La copertina è rovinata e la legatura è parzialmente sciolta (Z). Vedi reg. batt. n. 326-327.

279. 1838
La copertina è rovinata e la legatura è allentata (Z). Vedi reg. batt. n. 328-329.
280. 1839
La prima c. r. contiene statistica dei nati nell'anno. La copertina è rovinata negli angoli inferiori. Vedi reg. batt. n. 330-331.
281. 1840
La copertina è rovinata negli angoli inferiori. Vedi reg. batt. n. 332-333.
282. 1841
Vedi reg. batt. n. 334-335.
283. 1842
Vedi reg. batt. n. 336-337.
284. 1843
Vedi reg. batt. n. 338-339.
285. 1844
Nell'ultima c. v. è presente una nota curiosa relativa a due giorni nei quali non venne battezzato nessun bambino nella cattedrale e precisamente il 6 luglio 1844 ed il 12 gennaio 1877. Vedi reg. batt. n. 340-341.
286. 1845
Vedi reg. batt. n. 342-343.
287. 1846
Alla fine del volume tre pagine contengono note biografiche relative ad arcivescovi e monsignori della chiesa bolognese della fine del XVIII secolo e di tutto il XIX, con particolare riguardo agli arcipreti di S. Pietro. Vedi reg. batt. n. 344-345.
288. 1847
La copertina è rovinata e lacera nel piatto superiore (Z). L'ultima c. v. del volume contiene note biografiche relative ad arcivescovi e monsignori della chiesa bolognese della fine del XVIII secolo e di tutto il XIX. Vedi reg. batt. n. 346-347.
289. 1848
Il volume necessita di restauro per lo stato generale di degrado in cui si trova (la copertina è danneggiata e lacera, la legatura è parzialmente sciolta, le pagine presentano strappi e danni ai margini) (Z). Vedi reg. batt. n. 348-349.
290. 1849
Vedi reg. batt. n. 350-351.

291. 1850
La copertina è mutila e danneggiata (Z). Vedi reg. batt. n. 352-353.
292. 1851
La copertina è rovinata (Z). Vedi reg. batt. n. 354-355.
293. 1852
La copertina è danneggiata, una c. relativa ai nomi della lettera F è volante (Z). Vedi reg. batt. n. 356-357.
294. 1853
Vedi reg. batt. n. 358-359.
295. 1854
Questo è l'ultimo degli indici del sec. XIX compilati in forma annuale. Vedi reg. batt. n. 360-361.
296. "Indice dei battezzati", 1
Alla fine del volume si legge: "Matteo Mastellari fece gratis".
297. "Indice dei battezzati", 2
Alla fine del volume si legge: "Matteo Mastellari fece gratis".
298. "Indice dei battezzati", 3
299. "Indice dei battezzati", 4
300. "Indice dei battezzati", 5
301. "Indice dei battezzati", 6/I
L'ultima pagina contiene una nota, sottoscritta da don Luigi Bignardi, vice deputato al sacro fonte, relativa al tempo da lui impiegato per la compilazione dei due tomi del sesto volume, ossia 88 giorni nel corso del 1878. Nel mezzo della pagina don Giulio Righetti aggiunse la propria firma.
302. "Indice dei battezzati", 6/II
303. "Indice dei battezzati", 7
304. "Indice dei battezzati", 8
305. "Indice dei battezzati", 9
306. "Indice dei battezzati", 10

307. “Indice dei battezzati”, 11
308. “Indice dei battezzati”, 12
309. “Indice dei battezzati”, 13
310. “Indice dei battezzati”, 14
311. “Indice dei battezzati”, 15
312. “Indice dei battezzati”, 16
313. Volume A
314. Volume B
Alla fine del volume si legge: “Matteo Mastellari fece gratis”.
315. Volume C
Alla fine del volume si legge: “Matteo Mastellari fece gratis”.
316. Volume D-L (Indice 1800-1854)
317. Volume M-Q (Indice 1800-1854)
318. Volume R-Z (Indice 1800-1854)
In fondo al volume la data in cui venne ultimato: 14 dicembre 1900.
319. **Indice alfabetico dei cognomi 1700-1895 con rimando agli indici**
Questo volume è di fondamentale importanza, è l’“indice degli indici”, la chiave per la ricerca dei cognomi dei battezzati nei secoli XVIII e XIX, in quanto fornisce i rimandi agli “Indici dei battezzati”, libri 1-16 e A, B, C (segnatura 296 – 315). Se la ricerca riguarda il periodo 1800-1854 ed un cognome che inizia per D-Z, ci si deve orientare subito ai volumi 316-318. L’utilizzo degli indici annuali dal 1700 al 1854 è praticamente superfluo grazie all’insieme degli indici n. 296-318. In fine al volume la data in cui venne ultimato, 2 agosto 1929 e la firma del compilatore, don G. Righetti.
320. 1895 - 1899
In fondo al volume la data in cui venne ultimato: 15 giugno 1900.
321. 1900 – 1910 (A – L)
Esiste altro esemplare fuori uso dal quale venne ricopiato (vedi la Cartella III in coda a questa serie).
322. 1900 – 1910 (M – Z)
Esiste altro esemplare fuori uso dal quale venne ricopiato (vedi la Cartella III in coda a questa serie).

323. 1911 – 1918 (A – L)
Necessita di restauro (Z).

324. 1911 – 1918 (M – Z)
Necessita di restauro (Z).

325. 1918 - 1930
Necessita di restauro (Z).

326. 1931 - 1945
Necessita di restauro (Z).

Questa serie resta aperta per incrementi futuri.

Esistono inoltre tre cartelle che raccolgono:

- **Cartelle I – II: indici battesimali fuori uso, duplicati, malacopie** ed altri strumenti relativi al battistero tra i quali un indice, compilato da don Umberto Girotti nel 1976, dei cognomi stranieri e inusitati (1700 – 1894);
- **Cartella III:** due registri 1900-1910 fuori uso; un registro non rilegato 1921-1925 (duplicato);

VARIE DEL BATTISTERO (1653-1954)

Questa serie, con numerazione propria, è composta da ventidue cartoni, dei quali si fornisce la descrizione sommaria, contenenti certificati di legittimazioni ed altri atti relativi ai battesimi ed al funzionamento del Battistero.

1. 1704 – 1749

Dote Triachini, secondo l'ordine del Campione n. 1, parte 1^a.

Un fasc., cc. sciolte, già in filza. Certificati di battesimo ed altri documenti rilasciati per concorrere alla dote suddetta.

2. [1731 – 1771]

Dote Triachini, secondo l'ordine del Campione n. 1, seguito [parte 2^a, 1731 – 1769];
dote Triachini, secondo l'ordine del Campione n. 2, parte 1^a, 1754 – 1771.

Due fasc., cc. sciolte, già in filza. Certificati di battesimo ed altri documenti rilasciati per concorrere alla dote suddetta. Nel dorso del cart.: 1754 – 1771.

3. [1778 – 1786]

Dote Triachini, secondo l'ordine del Campione n. 2, parte 2^a.

Un fasc., cc. sciolte, già in filza. Certificati di battesimo ed altri documenti rilasciati per concorrere alla dote suddetta. Nel dorso del cart.: date incomplete.

4. [1784 – 1786]

Dote Triachini, secondo l'ordine del Campione n. 2, parte 3^a (1784 – 1786);
dote Triachini, posizioni incomplete.

Due fasc., cc. sciolte, già in filza. Certificati di battesimo ed altri documenti rilasciati per concorrere alla dote suddetta. Nel dorso del cart.: 1778 – 1786.

5. [1704 – 1808]

Dote Triachini, Campione n. 1, dal 1704 al 1753;
dote Triachini, Campione n. 2, dal 1754 al 1808.

Due registri relativi alle posizioni contenute nei cartoni 1 – 4.

6. [1671 - 1817]

“A. B. Istruzioni al deputato. Certificati di battesimi privati. Certificati di allevatrici approvate. Mandati di procure. Legittimazioni e rettifiche. Domande di battesimi privati”.

Tredici fascicoli che contengono cc. sciolte già facenti parte delle filze “A e B” e due vacchette. Si elencano secondo la denominazione che si trova su ciascuna camicia:

1. Certificati di battesimo privati con n.° d'ordine dal [n. 3 del 1671] al [n. 373 del 1810];
2. Certificati di battesimi privati con n.° d'ordine dal [n. 109 del 1709] al [n. 431 del 1784];
3. Certificati di battesimi privati dal [n. 400 del 1780] al [n. 459 del 1786];
4. Certificati di battesimi privati mancanti di n.° d'ordine dal [1707] al [1813];

5. Certificati di battesimi privati dal [1706] al [1786], sono privi di annotazioni relative ai registri di battesimo;
6. Certificati di levatrici approvate dal [1742] al [1817];
7. Mandati di procure con n.° d'ordine dal [1732] al [1764];
8. Mandati di procure dal [1784] al [1813];
9. Mandati di procure dal [1746] al [1801], sono privi di annotazioni relative ai registri di battesimo;
10. Rettifiche dal [1804] al [1815];
11. Domande di battesimi privati dal [n.° d'ordine 359] al [n.° d'ordine 431, sec. XVIII];
12. Domande di battesimi privati dal [1803] al [idem];
13. Domande di battesimi privati dal [1779] al [1793], prive di riferimenti ai registri di battesimo;
14. Annotazioni di battesimi privati, 1697 – 1774, due vacchette, trasferite qui dal cart. 8 a motivo dell'argomento e dell'ordinamento cronologico.

Il fascicolo delle "Istruzioni al deputato", segnalato sul dorso del cartone, manca. In questo cartone e nei successivi, i fascicoli sono stati riordinati tenendo conto di quanto elencato nell'etichetta sul dorso del cartone. Come titolo del cartone stesso ho trascritto dall'etichetta sul dorso; ho quindi elencato i fascicoli effettivamente presenti, segnalando i titoli mancanti. Ho verificato l'ordine cronologico delle carte all'interno di ciascun fascicolo e la congruenza con quanto riportato sulla camicia; ho individuato e scritto sulla camicia gli estremi cronologici di ciascun fascicolo, che mancavano completamente, tra parentesi quadre, riportandoli allo stesso modo anche in questa sede d'inventario.

7. [1653 – 1814]

"C. Certificati di battesimi privati. Domande di registrazioni. Legittimazioni e rettifiche. Domande di battesimi privati. Certificati di battesimi privati. Certificati di battesimi solenni. Mandati di procure."

Quattordici fascicoli che contengono cc. sciolte già facenti parte della filza "C". Si elencano secondo la denominazione che si trova su ciascuna camicia:

1. Certificati di battesimi privati con n.° d'ordine dal [n. 188 del 1765] al [n. 504 del 1798?];
2. Certificati di battesimi privati con n.° d'ordine dal [n. 1 del 1653] al [n. 479 del 1788];
3. Certificati di battesimi privati dal [n. 2 del 1749] al [n. 390 del 1814];
4. Domande di registrazioni a libro dal [n. 155 del 1800] al [n. 165 del 1801];
5. Legittimazioni e rettifiche dal [n. 55 del 1778] al [n. 357 del 1813];
6. Domande di battesimi privati con n.° d'ordine dal [n. 280 del 1788] al [n. 329 del ?];
7. Domande di battesimi privati dal [n. 200 del 1803] al [n. 369 del 1814];
8. Domande di battesimi privati dal [1782] al [1803];
9. Certificati di battesimi privati mancanti di n.° d'ordine dal [1704] al [1800];
10. Certificato di battesimo solenne 1732;
11. Certificato di battesimo solenne 1812;
12. Certificati o mandati di procure con n.° d'ordine dal [n. 304 del 1736] al [n. 404 del 1781];
13. Mandati di procure mancanti del n.° d'ordine dal [1744] al [1798];
14. [Memoriale 1739]. Questo fascicolo non è segnalato sul dorso del cartone.

Il cartone è da riparare nel dorso, nel bordo della cerniera.

8. [1817 – 1826]

"D. Certificati di battesimi privati. Elenchi di levatrici. Domande di battesimi privati. Domande di registrazioni. Certificati di battesimi solenni. Legittimazioni e rettifiche. Dichiarazioni al deputato.

Otto fascicoli che contengono cc. sciolte già facenti parte della filza “D” e due vacchette. Si elencano secondo la denominazione che si trova su ciascuna camicia:

1. Certificati di battesimi privati dal [n. 4 del 1817] al [n. 241 del 1826];
2. Certificati di battesimi privati dal...al (la carpetta è vuota);
3. Elenchi di levatrici. Il fasc., mancante, è stato ritrovato nel cart. 14, fasc. 2. Non viene ricollocato nell’antica posizione perché è vicino ad un fascicolo di analogo argomento.
4. Domande di battesimi privati dal [n. 216 del 1825] al [n. 242 del 1826];
5. Domande di registrazione ai libri di questo archivio dal [n. 228 del 1826] al [n. 248 del 1826];
6. Certificato di battesimo solenne dal [n. 127 del 1821] al [n. 246 del 1826];
7. Legittimazioni e rettifiche e dichiarazioni diverse al deputato dal [n. 1 del 1817] al [n. 245 del 1826].

9. [1817 – 1844]

“E 1°. Domande di battesimi privati. Certificati di battesimi solenni. Certificati di battesimi privati. Domande di registrazioni. Mandati di procure. Certificati di presentazioni. Legittimazioni e rettifiche.”

Otto fascicoli che contengono cc. sciolte già facenti parte della filza “E 1°”. Si elencano secondo la denominazione che si trova su ciascuna camicia:

1. Domande di battesimi privati dal [n. 92 del 1831] al [n. 360 del 1838];
2. Certificati di battesimi solenni dal [n. 62 del 1829] al [n. 292 del 1836];
3. Certificati di battesimi privati dal [n. 1 del 1827] al [n. 489 del 1844];
4. Domande di registrazioni ai libri di questo archivio dal [n. 49 del 1829] al [n. 460 del 1844];
5. Domande di registrazioni ai libri di questo archivio e certificato di battesimo condizione conferito dal [n. 4 del 1817] al [n. 215 del 1839];
6. Mandati di procure dal [n. 16 del 1827] al [n. 214 del 1835];
7. Certificati di matrimoni e certificati di presentazioni al battesimo dal [1824] al [n. 490 del 1844];
8. Legittimazioni e rettifiche dal [n. 26 del 1818] al [n. 494 del 1844].

Il cartone è da riparare nel dorso, nel bordo della cerniera.

10. [1827 – 1871]

“E 2°. Certificati di battesimi privati. Certificati di battesimi solenni. Domande di registrazioni. Certificati di presentazioni. Legittimazioni e rettifiche.”

Cinque fascicoli che contengono cc. sciolte già facenti parte della filza “E 2°”. Si elencano secondo la denominazione che si trova su ciascuna camicia:

1. Certificati di battesimi privati dal [n. 358 del 1844] al [n. 705 del 1865];
2. Certificati di battesimi solenni dal [n. 48 del 1829] al [1871];
3. Domande di registrazioni ai libri di questo archivio dal [n. 19 del 1827] al [n. 376 del 1846];
4. Certificati di presentazioni di neonati dal [n. 345 del 1844] al [n. 690 del 1864];
5. Legittimazioni e rettifiche dal [n. 346 del 1844] al [n. 712 del 1866].

La camicia 10/1 era vuota, le carte si trovavano all’inizio del fascicolo 10/5, senza distinzione fra i due fascicoli. Dopo averle identificate le ho ricollocate nella camicia 10/1.

Il cartone è da riparare nel dorso, nel bordo della cerniera.

11. [1866 – 1883]

“F. Certificati di battesimi privati. Certificati di presentazioni. Legittimazioni e rettifiche.”

Tre fascicoli che contengono cc. sciolte già facenti parte della filza “F”. Si elencano secondo la denominazione che si trova su ciascuna camicia:

1. Certificati di battesimi privati dal [n. 18 del 1866] al [n. 517 del 1883];
2. Certificati di presentazioni di neonati dal [n. 47 del 1868] al [n. = del 1872];
3. Legittimazioni e rettifiche dal [n. 1 del 1866] al [n. 525 del 1883]. Per una migliore conservazione occorre formare dei sottofascicoli.

12. [1848 – 1895]

“G. Certificati di battesimi privati. Certificati di battesimi solenni. Mandati di procure. Certificati di presentazioni. Legittimazioni e rettifiche.”

Tre fascicoli che contengono cc. sciolte già facenti parte della filza “G”. Si elencano secondo la denominazione che si trova su ciascuna camicia:

1. Certificati di battesimi solenni e privati dal [n. = del 1882] al [n. 576/2° del 1895];
2. Mandati di procure e certificati di presentazioni dal [1848] al [1880];
3. Legittimazioni e rettifiche dal [n. 1 del 1883] al [n. 619 del 1895]; fascicolati in 4 sottofasc.

Il cartone è da riparare nel dorso, nel bordo della cerniera.

13. [1895 – 1900]

“H. Certificati di battesimi privati. Legittimazioni e rettifiche.”

Due fascicoli che contengono cc. sciolte già facenti parte della filza “H”. Si elencano secondo la denominazione che si trova su ciascuna camicia:

1. Certificati di battesimi privati dal [n. 10/2 del 1895] al [n. 28 del 1896];
2. Legittimazioni e rettifiche dal [n. 1 del 1895] al [n. 401 del 1900]; fascicolati in 4 sottofasc.

Il cartone è da riparare nel dorso, nel bordo della cerniera.

14. [1697 – 1919]

[Battistero di Bologna. Documenti diversi]

L’etichetta sul dorso del cartone è bianca; l’ordinamento dei fasc. è stato rivisto, contemporaneamente al cart. 15, secondo la tipologia e l’oggetto dei documenti.

1. [Carte in osservazione, 1697 – 1874]; una camicia, già priva di titolo, che contiene: 1 busta “Indice, annotazioni”, [1800 – 1874] e tre sottofasc. di “Carte in osservazione”, 1697 – 1841;
2. “Elenchi levatrici [diplomate] dal [1831] al [1895]. Cartone n.° 8. D.”; un registro ed un foglio grande; fasc. trovato qui e lasciato vicino al fasc. 3 che tratta il medesimo argomento;
3. “Cataloghi delle Levatrici [1895] e Nota delle Chiese ove esiste il Fonte Battesimale [1829]”; un registro e tre cc. sciolte;
4. [Battesimi privati non registrati, 1891 – 1903]; un sottofasc. e due buste;
5. [Legittimazioni e rettifiche, 1910 – 1919]; un fasc.;
6. “Battistero della Chiesa Metropolitana di Bologna” [1861 – 1896]; un fasc. di cc. sciolte (tra le altre, segnalano interessanti per la storia del Battistero: bozza mss. e copia a stampa della circolare del 1896, vedi fasc. n. 9; inventario degli arredi 1832 e 1850, una c.; libri

accomodati dell'archivio del battistero, una c. s. d.; richiesta di d. Luigi Bignardi a prestare servizio nel battistero, 1869, una c.);

7. "Rapporti coi pubblici Uffici" dal [1° ott.] 1895 al 28 dic. 1896"; un fasc. di cc. sciolte;
8. "Ordo Battesim.e 7 febbraio [18]96"; un plico di bozze di stampa;
9. "Circolare diretta ai RR. Parroci nell'apertura del Battistero" (37 copie della circolare a stampa n. 31 del 28 set. 1896 del card. Svampa);
10. "Avvisi"; un fascicolo di cartelli stampati relativi agli orari di apertura del Battistero.

15. [1733 – 1930]

"Battistero di Bologna. Documenti diversi. N. B. Il Batt.o ha cessato il 18 maggio 1..."

L'ordinamento dei fasc. è stato rivisto, contemporaneamente al cart. 14, secondo la tipologia e l'oggetto dei documenti.

1. Regolamenti e inventari [1896 – 1908]; otto sottofasc. con cc. legate o sciolte e due opusc. stampati;
2. Rendite, spese, rendiconti [1896 – 1910], cinque sottofascicoli o buste e Progetto di trasferimento [1912 – 1913], due sottofasc.;
3. "Battistero di Bologna. Correzioni. Registro dal 1 marzo 1904 al..."; un registro, il titolo non corrisponde al contenuto dal momento che sono annotate le spese relative al mantenimento ed all'ufficiatura del Battistero di S. Pietro dal gennaio 1919 al dicembre 1930.
4. *Ordo Baptismi parvulorum nec non supplendi omissa super baptizatum*, Bononiae, Typis Archiepiscopalibus, [XIX sec.], [8] p., 31 cm.
5. [Preghiere prima e dopo la Messa e per l'esposizione del Santissimo Sacramento], ms., [XIX sec.], [21] c., 29 cm., legatura in tutta pelle con fregi, sciolto dalla leg.;
6. *Vocabolario de' nomi propri sostantivi tanto d'uomini che di femmine compilato da Claudio Ermanno Ferrari, seguito da altro vocabolario degli adiettivi propri compilato da Luigi Muzzi*, s.n.t., [1828?], t. VII, P. 563-743, 30 cm., legatura sciolta (porzione del vol. VII del Dizionario della lingua italiana, 1819-1828);
7. *Phrases et formulae latinae, quas Stephanus Doletus ex suis commentariis collegit, novaque diligentia retractavit*, Padova, Typis seminarii, 1733, 87 p., 34 cm.

16. [1886] – 1913

"I. Documenti di battesimi" [privati].

1. "Battesimi privati, 1886 – 1900", un fascicolo di cc. sciolte, certificati e dichiarazioni di battesimi privati con numerazione varia. L'ultima c., del 1903, è stata inserita nel fasc. 2. Questo fasc. si trovava nel cart. 14 (14/2) e vi ho unito il gruppo di certificati numerati 2-30 del 1896, che si trovavano nel fasc. 2 di questo Cart. 16;
2. "Battesimi privati, 1901 – [1913]", dal n. 1 del 23 feb. 1901 al n. 2488 del 1913; la numerazione progressiva riguarda le cc. 1 (1901)-51 (1904); le altre cc. hanno numerazione non progressiva, diversa anno per anno.

Ho eseguito il riordino cronologico; le cc. sono da fascicolare per una buona conservazione; il cartone è da riparare, mancano i lacci. Nel dorso: 1905 – 1913.

17. 1913 – 1918

[I.] "Documenti di battesimi" [privati].

Dal n. 2045 del 30 mag. 1913 al n. 1110 del 1918.

Cc. sciolte da fascicolare per una buona conservazione; il cartone è da sostituire.

18. 1901 – 1911

“Legittimazioni” [K].

Da c. “A” del 5 gen. 1901 a c. “I” del 28 feb. 1901; seguono le cc. “K” dal n. 1 del 28 feb. 1901 al n. 999 del mag. 1911. La c. “K” n. 1000 del 13 nov. 1911 manca. Dal n. 142 al n. 1000 si riferiscono a atti registrati nel Libro Supplemento A da p. 4 a p. 445. Cc. sciolte che ho fascicolato in sei sottofasc.

19. [1911] – 1921

“L. Decreti di Curia”.

Numerati 1-1033. Dal n. 1 al n. 102 si riferiscono agli atti registrati nel Libro Supplemento A da p. 445 a p. 502 (ultima); dal n. 103 al n. 1033 si riferiscono agli atti registrati nel Libro Supplemento B da p. 4 a p. 340.

Da fascicolare per una buona conservazione; il cartone è da riparare. Nel dorso: 1913 – 1921.

20. 1922 – 1929

“M. Documenti di battesimi tutti registrati a: Sup. B”

Numerati 1-1043. Si riferiscono agli atti registrati nel Libro Supplemento B da p. 340 a p. 600.

Da fascicolare per una buona conservazione; il cartone è da riparare.

21. 1929 – 1937

“Documenti di battesimi tutti registrati a: Sup. C”

Numerati 1-1134. Dal 15 apr. 1929 al 4 dic. 1937 si riferiscono agli atti registrati nel Libro Supplemento C da p. 1 a p. 284.

Da fascicolare per una buona conservazione; il cartone è da sostituire.

22. 1938 – 1954

“Decreti di Curia per battesimi” [registrati a: Sup. C]

Numerati 1135-1955. Dal 7 gen. 1938 al 26 luglio 1951 si riferiscono agli atti registrati nel Libro Supplemento C da p. 284 a p. 582. Mancano i decreti relativi alle cc. 558-571, ed anche alle cc. 583-606 dello stesso Libro Supplemento C. L'ultimo documento è una notifica del Tribunale del Vicariato di Roma del 19 lug. 1954.

Da fascicolare per una buona conservazione; il cartone è da sostituire.

23. [1733 – 1788]

Libri a stampa. Sono raccolti tre volumi elencati nell'Inventario del Battistero del 1903 (vedi cart. 15, fasc. 1) con i nn. 112, 114 e 116.

112) *Synodus dioecesana bononiensis ab eminentissimo et reverendissimo domino d. Andrea Joannetto S.R.E. cardinali et bononiensis ecclesiae archiepiscopo celebrata diebus II, III et IV septembris ann.*

MDCCLXXXVIII, Bologna, Longhi e Dalla Volpe, 1788, XIV, 324, 200, [6] p., 25 cm. [Le p. III-IV per errore si trovano rilegate dopo p. XIV].

- 114) a) *De Baptismo in nomine Jesu Christi et de haereticis, qui Baptismi formam olim adulterarunt, dissertatio historica in duas partes divisa, auctore fr. Josepho Augustino Orsi ordinis predicatorum ...*, Milano, apud Joseph Richinum Malatestam ... typographum, 1733, 278 p., 25 cm. [Rilegato insieme ad altra opera sotto elencata. Nella p. dell'occhiello nota relativa al dono del libro, che appartenne a don Nicola Fontana, al Battistero della Cattedrale, nel 1832].
- b) *F. Josephi Augustini Orsi ordinis praedicatorum ... vindiciae dissertationis de Baptismo in nomine Jesu Christi a sorbonici doctoris objectis*, Firenze, ex typographia Petri Cajetani Viviani, 1735, [22], 199 p., 25 cm.
- 116) *Casti Innocentis Ansaldi ordinis praedicatorum de Baptismate in spiritu sancto et igni commentarius sacer philologico-criticus; cui accedunt eiusdem auctoris orationes duae in athenaeo ferrariensi habitae*, Milano, in Regia Curia, 1752, XXXV, 277 p., 25 cm. [Nella p. di guardia nota relativa al dono del libro, che appartenne a don Nicola Fontana, al Battistero della Cattedrale, nel 1832].